



BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2010

Approvato dall'Assemblea regionale dei soci in data 17 aprile 2011



INDICE

Presentazione dell' ANPAS Comitato Regionale Piemonte	Pag. 3
Organi dell' Associazione	Pag. 5
Bilancio 31 dicembre 2010	Pag. 8
Nota integrativa al bilancio consuntivo anno 2010	Pag. 12
Analisi principali voci di scostamento su preventivo 2010	Pag. 29
Relazione sulla gestione	Pag. 30
Rendiconti raccolta pubblica di fondi	Pag. 35
Rendicontazione convenzioni enti pubblici	Pag. 36
Relazione del Presidente	Pag. 38
Relazione Consiglieri	Pag. 40
Relazione del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti	Pag. 51

ANPAS PIEMONTE IN BREVE

Costituita a Torino nel 1974, l'ANPAS Comitato Regionale Piemonte è iscritta al Registro Regionale del Volontariato "Sezione organismi di collegamento e coordinamento" con determina n. 179/28.1 del 12/07/2002 e al Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche al n. 336 con Determinazione n. 333 del 07/04/2003.

L'ANPAS Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 80 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 8.651 volontari (di cui 2.970 donne), 9.547 soci, 292 dipendenti con mansioni di autista e barelliere e 47 dipendenti amministrativi che con 386 autoambulanze, 94 automezzi per il trasporto disabili, 200 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 42 unità cinofile, svolgono annualmente 384.461 servizi con una percorrenza complessiva di 12.618.815 chilometri.

Nel 2002 ottiene la certificazione sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000 a cui segue nel 2004 la prima certificazione del proprio rapporto sul capitale intellettuale e nel 2006 il riconoscimento di Agenzia Formativa Accreditata da parte della Regione Piemonte.

La grande sfida che vede coinvolto tutto il volontariato piemontese aderente all'A.N.P.A.S. è quella di assicurare la massima trasparenza e correttezza nella gestione interna e dei servizi, collaborando attivamente con tutte le Istituzioni pubbliche e private del territorio, con l'unica finalità di poter soddisfare al meglio i bisogni dei singoli.

MISSION

- Creare valore sociale
- Incrementare la soddisfazione dell'utilizzatore nel rispetto delle leggi vigenti
- Migliorare il servizio al cittadino attraverso la promozione e implementazione costante di specifici sistemi di gestione dei servizi erogati dalle associate
- Svolgere il ruolo di aggregatore sociale
- Ridurre l'esclusione sociale
- Costruire una società più giusta e solidale attraverso la tutela e il riconoscimento dei diritti della persona, nonché quant'altro abbia a riferimento la capacità umana di impegnarsi nell'aiuto. Rappresentare le associazioni aderenti, anche nella trattativa e stipulazione di contratti e di convenzioni con enti vari
- Tutelare, assistere, promuovere e coordinare in ambito regionale il volontariato organizzato
- Fornire servizi qualificati di consulenza alle associate piemontesi
- Promuovere ed eseguire i servizi nell'ambito delle attività svolte dalle proprie associate a sostegno e/o coordinamento delle stesse.

STRATEGIA

La mission viene perseguita con proposte mirate che sappiano coniugare:

- Le potenzialità, le aspettative ed i bisogni delle proprie Associate;
- I vincoli legali e procedurali dettati dagli ordinamenti vigenti;
- I bisogni e le aspettative delle Istituzioni e degli Enti Pubblici di riferimento;
- I bisogni e le aspettative dei singoli cittadini.

Questo valorizzando le esperienze e le capacità dei singoli attori, nonché la propositività, la versatilità e la voglia di sperimentare che contraddistingue la scelta volontaristica.

La nostra strategia consiste nel:

- Soddisfare le aspettative e le esigenze delle Associazioni collegate;
- Promuovere ed implementare specifici sistemi di gestione dei servizi erogati ai cittadini da parte del Comitato e delle Associazioni a esso aderenti, nonché dei servizi erogati dal Comitato alle proprie Associazioni;
- Migliorare e consolidare la propria posizione e immagine nel settore di attività;
- Accrescere la propria presenza qualificata sul territorio.
- Assicurare buoni livelli di affidabilità dei propri servizi;
- Garantire l'elevata professionalità e motivazione del personale attraverso il coinvolgimento continuo nella ricerca della qualità e dell'innovazione e attraverso la condivisione delle conoscenze.
- Assicurare il miglioramento costante delle prestazioni ed attività dell'A.N.P.AS. Piemonte.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Soci al 31 dicembre 2010

- P.A. Croce Bianca-Acqui Terme-Al
A.P.A. Croce Verde-Alessandria-Al
P.A. Croce Verde Arquatese-Arquata Scrivia-Al
A.V.I.S. Comunale-Bassignana-Al
P.A. Croce Verde-Bosio-Al
A.P.A. Croce Verde Casale-San Germano Monferrato-Al
P.A. Croce Verde Cassanese-Cassano Spinola-Al
A.P.A. Croce Verde Felizzano-Felizzano-Al
P.A. Croce Verde Murisengo E Valle Cerrina-Murisengo-Al
P.A. Croce Verde Ovadese-Ovada-Al
P.A. Croce Verde Stazzanese-Stazzano-Al
P.A. A.V.I.S. Primo Soccorso-Valenza-Al
P.A. Croce Verde-Villalvernia-Al
- P.A. Croce Verde-Asti-At
P.A. Croce Verde-Mombercelli-At
P.A. Croce Verde-Montafia-At
P.A. Croce Verde-Montechiaro D'asti-At
P.A. Croce Verde-Montemagno-At
P.A. Croce Verde-Nizza Monferrato-At
P.A. Volontari Tonco Frinco Alfiano Natta -Tonco-At
- Nucleo Soccorso La Baraggia-Giffenga-Bi
Croce Bianca Biellese-Biella-Bi
- P.A. Croce Verde-Bagnolo P.Te-Cn
P.A. Gruppo Volontari Servizio Autoambulanza -Carru'-Cn
P.A. Croce Bianca-Ceva-Cn
P.A. Volontari Ambulanza Roero-Canale-Cn
P.A. Associazione Volontari Ambulanza -Cortemilia-Cn
P.A. Croce Bianca Ormea-Ormea-Cn
P.A. Volontari Del Soccorso -Dogliani-Cn
P.A. Volontari Del Soccorso -Farigliano e Piozzo-Cn
P.A. Croce Bianca Fossano-Fossano-Cn
P.A. Croce Bianca-Garessio -Cn
P.A. Croce Verde Di Saluzzo-Saluzzo-Cn
Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo-S. Stefano Belbo-Cn
- S.R.E. -Grignasco-No
P. A. Gruppo Volontari Ambulanza Del Vergante-Nebbiuno-No
P.A. Novara Soccorso-Novara-No
P. A. G.R.E.S -Sizzano-No
P.A. Vol. Del Soccorso Cusio-Sud-Ovest-S. Maurizio D'opaglio-No

P.A. Croce Verde-Bricherasio-To
 P.A. Volontari Soccorso Sud Canavese-Caluso-To
 P.A. V.A.S.C. -Caravino-To
 P.A. Croce Verde-Cavour-To
 P.A. Volontari Del Soccorso-Ceresole E Noasca-To
 P.A. Croce Verde-Cumiana-To
 Anpas Sociale-Grugliasco-To
 Ivrea Soccorso-Ivrea-To
 P.A. Croce Verde None-None-To
 P.A. Croce Bianca-Orbassano-To
 P.A. Croce Verde-Perosa Argentina-To
 P.A. Croce Verde-Pinerolo-To
 P.A. Croce Verde-Porte-To
 P.A. Croce Bianca-Rivalta-To
 P.A. Croce Verde-Cascine Vica - Rivoli -To
 Pubblica Assistenza-Sauze D'oulx-To
 P.A. Croce Verde Del Canavese-S. Giusto Canavese-To
 Associazione Volontari Croce Verde Bessolese-Scarmagno-To
 P.A. Croce Verde -Torino-To
 Radio Soccorso Torino-Torino-To
 P.A. Croce Giallo-Azzurra-Torino-To
 P.A. Croce Bianca del Canadese – Valperga- To
 P.A. Gruppo Volontari Ambulanza-Verolengo-To
 P.A. Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi-Vinovo-To
 P.A. Croce Bianca-Volpiano-To
 P.A. Croce Giallo-Azzurra-Volvera-To

P.A. Croce Verde -Gravellona Toce-Vb
 Gruppo Volontari Ambulanza-Macugnaga-Vb
 Corpo Volontari Del Soccorso-Omegna-Vb
 Corpo Volontari Del Soccorso-Ornavasso-Vb
 P.A. Mutuo Soccorso Valle Vigezzo-Santa Maria Maggiore-Vb
 P.A. Corpo Volontari Del Soccorso Valle Anzasca-Vanzone Con San Carlo-Vb
 P.A. Squadra Nautica Salvamento-Verbania-Vb
 P.A. Croce Verde-Verbania Pallanza-Vb
 P.A. Corpo Volontari Del Soccorso-Villadossola-Vb

P.A. S.A.V. -Alagna Valsesia-Vc
 P.A. V.A.P.C.-Cigliano-Vc
 P.A.L. -Livorno Ferraris-Vc
 Gruppo Volontari Soccorso Santhia'-Santhia'-Vc
 P.A. Bassa Valsesia-Serravalle Sesia-Vc
 P.A.T. - Pubblica Assistenza Trinese-Trino-Vc

Presidente

Luciano DEMATTEIS

Vicepresidente

Andrea BONIZZOLI

Consigliere Delegato

Vincenzo FAVALE

Direttore Sanitario

Simone FURLAN

Altri Componenti della Direzione Regionale

Pier Paolo MARZIO

Antonella GILARDENGO

Claudio ZANI

Consiglieri Regionali

Giancarlo ARDUINO - Consigliere

Antonio BAUDO - Consigliere

Giovanni BIANCO - Consigliere

Andrea BONIZZOLI - Vicepresidente

Doriano BRUNO - Consigliere

Luciano DEMATTEIS - Presidente

Eleonora DETTORI - Consigliere

Vincenzo FAVALE - Consigliere Delegato

Simone FURLAN - Direttore Sanitario

Antonella GILARDENGO - Consigliere

Giuseppe INQUARTANA - Consigliere

Marco LUMELLO - Consigliere

Pier Paolo MARZIO - Consigliere

Carlo MONTAGNINI - Consigliere

Francesco PERRON - Consigliere

Mario PRESTA - Consigliere

Roberto RAMPONE - Consigliere

Maria Teresa SPADACINI - Consigliere

Marco TESTORE - Consigliere

Ferruccio TORREGIANI - Consigliere

Claudio ZANI - Consigliere

Collegio Regionale dei Probiviri

Maurizio AGLIODO - Probiviro

Marco CAPARELLO - Probiviro

Danilo PEROSINO - Probiviro

Collegio Regionale dei Sindaci Revisori

Davide DI RUSSO Sindaco Revisore

Antonio MAINARDI Sindaco Revisore

Marco ZONCA Sindaco Revisore

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Dati espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Spese adattamento locali di terzi	77.687	53.533
TOTALE	77.687	53.533
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Impianti	8.306	6.979
Attrezzatura sanitaria	971	3.751
Automezzi	59.705	50.903
Altri beni	43.885	35.909
TOTALE	112.867	97.542
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Crediti immobilizzati	64.259	71.454
TOTALE	64.259	71.454
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	254.813	222.529
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materiali di consumo	24.276	35.860
Acconti	2.687	1.253
TOTALE	26.963	37.113
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti Verso clienti	365.694	301.810
Altri crediti verso clienti	0	10.000
Crediti verso Erario	738	0
Crediti verso associate	241.329	379.478
Crediti verso Anpas nazionale	0	261
Altri crediti	47.748	11.682
TOTALE	655.509	703.231
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi postali	4.248	1.958
Denaro e valori in cassa	2.100	1.372
Depositi bancari	25.626	48.760
TOTALE	31.974	52.090
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	714.446	792.434
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	11.902	7.995
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.902	7.995
TOTALE ATTIVITA'	981.161	1.022.958

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE NETTO		
ALTRE RISERVE		
Fondo contributi a destinazione vincolata	66.096	55.044
Fondo utili da reinvestire	217.064	226.755
AVANZO O DISAVANZO D'ESERCIZIO		
Avanzo o disavanzo d'esercizio	9.691	5.540
TOTALE PATRIMONIO NETTO	292.851	287.339
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
Fondo trattamento fine rapporto	73.818	83.441
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	73.818	83.441
DEBITI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Altri fondi	16.010	13.801
DEBITI VERSO BANCHE		
Debiti Verso banche	73.595	50.000
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
Debiti Verso società finanziarie	16.799	12.360
DEBITI VERSO FORNITORI		
Debiti verso fornitori	27.917	51.110
Debiti verso fornitori (altri debiti)	435.127	464.453
DEBITI DIVERSI		
Debiti verso ANPAS nazionale	463	14.688
Debiti tributari	12.905	19.499
Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	7.916	9.979
Altri debiti	20.612	13.451
TOTALE DEBITI	611.344	649.342
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	3.148	2.837
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	3.148	2.837
TOTALE PASSIVITA'	981.161	1.022.958

CONTO ECONOMICO

VALORE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO		
ENTRATE ISTITUZIONALI		
Quote associative	594.687	666.220
Liberalità	730	3.334
Devoluzioni 5 per mille	0	2.918
Contributi destinazione vincolata enti pubblici	6.061	7.960
Contributi destinazione vincolata enti privati	20.843	16.688
Contributi conto solidarietà internazionale	9.720	6.747
Contributi c/att. Protezione Civile	7.960	0
Contributi corsi SARA	10.571	24.521
Contributi corsi formazione	19.397	9.121
RIMBORSI DA CONVENZIONI E PROGETTI		
Convenzioni ASL TO 1	601.520	600.849
Convenzione Assistenza Prevenzione Tumori	1.887	0
Convenzione ANPAS gestione Servizio Civile	24.508	26.802
Altre Convenzioni	36.000	61.576
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
Contributi in conto esercizio	2.979	2.500
Rimborsi spese postali	753	865
Rimborsi per stampa manuali formativi	30.723	22.395
Rimborsi da assicurazioni	2.120	3.700
RICAVI DA ATTIVITA' DIRETTAMENTE CONNESSE		
Rimborsi da vendita gadgets	40	208
TOTALE VALORE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.370.499	1.456.404
COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
COSTI ISTITUZIONALI		
Costi per acquisti materiali	57.299	98.817
Costi per servizi	25.671	43.711
Servizi gestione struttura	23.310	20.786
Servizi amministrativi	170.092	156.086
Quote associative	65.708	59.425
Servizi per automezzi	35.889	30.535
Spese viaggi e trasferte	416	0
Servizi dirigenza e volontari	34.227	28.396
Costi per godimento beni di terzi	14.900	14.900
Costi per il personale dipendente	198.125	249.494
Costi acquisto servizi di terzi	644.801	683.799
SUB TOTALE	1.270.438	1.385.950
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.154	24.154
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.574	41.613
SUB TOTALE	63.728	65.767
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	6.968	-11.584
SUB TOTALE	6.968	-11.584
SVALUTAZIONE CREDITI	13.000	0
SUB TOTALE	13.000	0
DONAZIONI E LIBERALITA' A TERZI	8.500	8.950
SUB TOTALE	8.500	8.950
TOTALE COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.362.634	1.449.082
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	7.865	7.321

	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
Proventi finanziari diversi	1.102	1.887
ONERI FINANZIARI		
Interessi ed altri oneri finanziari	-5.595	-6.621
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.493	-4.734
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	14.892	31.852
ONERI STRAORDINARI		
Oneri straordinari	-2.122	-21.414
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	12.770	10.438
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
Imposte sul reddito d'esercizio	6.451	7.486
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-6.451	7.486
VALORE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.370.499	1.456.404
COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	-1.362.634	-1.449.082
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.493	-4.734
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.770	10.438
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	-6.451	-7.486
AVANZO DELL'ESERCIZIO	9.691	5.540

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio redatto in conformità alla normativa del Codice Civile è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 8 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Gli arrotondamenti sono avvenuti con le regole fissate dal suddetto decreto, imputando il saldo delle differenze positive e negative tra i proventi o gli oneri straordinari del Conto Economico.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 sono quelli previsti dall'art. 2423bis del Codice Civile e non si differenziano da quelli osservati nella redazione del bilancio dell'anno precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in conto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate ogni anno ai sensi della Tabella Ministeriale Gruppo XXI Servizi sanitari, DM 31-12-88 aggiornato e integrato con norme DL 27-04-90 n. 90, convertito in Legge n. 165/90 e in accordo alla DGR 23-7393 del 12/11/07. Le immobilizzazioni materiali di valore inferiore a €516,47 sono state ammortizzate interamente nell'anno.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al valore di realizzo.

CREDITI

I crediti sono stati valutati e iscritti in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Corrispondono ai saldi delle giacenze dei conti corrente e della cassa contante.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, riflette il debito nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2010 per le indennità maturate in conformità alle leggi, al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente e alle norme contenute nel D.Lgs. 252/2005 in vigore dal 1 gennaio 2007.

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di trattamento di fine rapporto maturate nel corso del 2010, nei termini e secondo le modalità dettate dalla legge, sono state versate ai fondi di previdenza integrativa comunicati dai dipendenti.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi sono iscritti al valore di costituzione rettificato dagli eventuali utilizzi.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di impieghi e di risorse, comuni a due o più anni, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle prestazioni di servizi e i contributi dei Soci, come le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con rimborsi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dirette sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore.

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

MODIFICHE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri seguiti nella valutazione delle varie categorie di beni ed i criteri seguiti negli ammortamenti sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e non sono variati rispetto al bilancio dello scorso anno.

Si indicano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'anno precedente, evidenziando, in particolare, le eventuali utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati per i fondi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

▪ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci	Valori 31-12-2009			Variazioni 2010			Valori al 31-12-2010		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore in bilancio	Acquisti	Cessioni	Amm.ti	Costo storico	Fondo amm.to	Valore in bilancio
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	20.067	20.067	0	0	0	0	20.067	20.067	0
Spese adattamento locali di terzi	202.714	125.027	77.687	0	0	-24.154	202.714	149.181	53.533
Totale	222.781	145.094	77.687	0	0	-24.154	222.781	169.248	53.533

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni o capitalizzazioni di beni immateriali.

I diritti di utilizzazioni di opere dell'ingegno risultavano totalmente ammortizzati al termine dell'esercizio precedente e di conseguenza il loro valore è pari a zero.

Le spese di adattamento locali di terzi si riferiscono ai costi sostenuti per la sede sociale dell'Associazione sita in Grugliasco.

▪ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nel corso del 2010 l'associazione ha acquisito nuove immobilizzazioni materiali per complessivi € 26.288 di cui € 18.850 per l'acquisto della nuova autovettura FORD FOCUS; € 3.520 per l'acquisto di tre nuovi manichini con Skill-Lab per il settore formazione e 3.918 per l'acquisto di sei nuovi personal computer, di cui quattro fissi e due portatili.

Nel corso del 2010 si è inoltre proceduto alla cessione dell'autovettura FORD FOCUS, rilevando una plusvalenza di €2.000. L'automezzo risulta interamente ammortizzato.

La voce altri beni materiali si riferisce ad attrezzature diverse interamente connesse all'attività di protezione civile, tra cui le tende pneumatiche.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono illustrate in dettaglio nella seguente tabella:

Voci	Valori 31-12-2009			Variazioni 2010				Valori 31-12-2010		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore in bilancio	Acquisti	Cessioni	Rettifiche F.do amm.to beni per cessioni	Amm.ti	Costo storico	Fondo amm.to	Valore in bilancio
Impianti telefonici	13.719	9.073	4.646	0	0	0	-1.327	13.719	10.400	3.319
Impianti specifici	26.024	22.364	3.660	0	0	0	-160	26.024	22.524	3.500
Attrezzatura sanitaria	4.509	3.538	971	3.520	0	0	-741	8.029	4.279	3.751
Furgoni	83.337	29.685	53.652				-20.427	83.337	50.112	33.225
Autovetture	52.815	46.762	6.053	18.850	-18.228	-18.228	-7.225	53.437	35.759	17.678
Mobili e arredi	37.138	29.298	7.840	0	0	0	-2.020	37.138	31.318	5.820
Macchine ufficio	57.258	52.416	4.842	3.918	0	0	-2.478	61.176	54.894	6.282
Altri beni materiali	58.818	27.615	31.203		0	0	-7.236	58.818	34.851	23.967
Totale	333.618	220.751	112.867	26.288	-18.228	-18.228	-41.614	341.678	244.136	97.542

▪ **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La posta è costituita per €71.454 da crediti verso compagnia assicurativa per la polizza a copertura dei costi futuri per il TFR del personale dipendente, incrementata nell'anno di € 7.195 per l'avvenuto versamento della competenza anno 2009 congiuntamente alla relativa rivalutazione.

▪ **RIMANENZE**

Sono iscritte le rimanenze finali di beni e materiali rilevati al 31-12-2010, valutate al costo di acquisto utilizzando il criterio FIFO "first in first out". Le rimanenze sono costituite da:

• <i>Cancelleria</i>	€ 4.643
• <i>Bandiere e gagliardetti</i>	€ 1.194
• <i>Materiale vario</i>	€ 784
• <i>Manuali</i>	€ 29.239

▪ **ACCONTI**

Sono iscritti crediti per depositi cauzionali in denaro per €1.253.

▪ **CREDITI E LORO RIPARTIZIONE PER DURATA**

Si riporta a seguire descrizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Tutti i crediti risultano essere esigibili entro l'esercizio successivo, con l'eccezione dei crediti verso le associate per le quote relative all'anno 2010 che, in considerazione dei tempi medi di pagamento, potrebbero essere incassati oltre la chiusura dell'esercizio successivo.

CREDITI VERSO CLIENTI iscritti per complessivi €301.810.

ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI per note di debito da emettere per €10.000.

CREDITI VERSO ASSOCIATE iscritti per complessivi €379.478 interamente costituiti da crediti c/quote associative anno 2010.

CREDITI VERSO ANPAS NAZIONALE per € 261 per anticipazioni su rimborso spese vicepresidenza nazionale.

ALTRI CREDITI iscritti per complessivi € 11.682 relativi a crediti verso Dipartimento di Protezione Civile per €11.227, crediti verso CPE per anticipazioni effettuate per €440 e a crediti c/anticipazioni Consiglieri Regionali per €15.

▪ **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010, pari a €52.090, sono costituite da:

- € 1.958 su deposito in conto corrente postale
- € 1.372 denaro e valori in cassa
- €48.760 depositi bancari attivi

▪ **RISCONTI ATTIVI**

Nella voce risconti attivi, pari a € 7.995, sono stati iscritti i costi contabilizzati entro la chiusura dell'anno, ma di competenza di esercizi futuri.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

▪ **CAPITALE NETTO**

E' costituito dal fondo contributi a destinazione vincolata per € 55.044, dal fondo avanzi da reinvestire degli esercizi precedenti per € 226.755 e dall'avanzo dell'esercizio in corso, pari a €5.540.

Il fondo contributi a destinazione vincolata è stato movimentato, nel corso dell'anno, nel modo seguente:

FONDO CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA E SPECIFICA DI UTILIZZO						
TOTALE CONTRIBUTI	SPECIFICA DI UTILIZZO	QUOTA UTILIZZO ESERCIZI PRECEDENTI	QUOTA UTILIZZO ANNO 2010	QUOTA INCREMENTO ANNO 2010	FONDO RESIDUO	DESCRIZIONE
39.801	contributi in c/anno enti pubblici	27.956	7.960	0	3.885	contributo reg.le progetto struttura campale protetta
60.000	contributi in c/anno enti privati	22.653	15.000	0	22.347	progetto Compagnia San Paolo
17.507	fondo progetto Gambia	9.634	2.750		5.123	adozioni a distanza
4.661	Progetto Eaton	583	1.166		2.912	Acquisto furgone struttura protetta
5.214	Contributi Comitato Paralympic Legacy	261	522		4.431	Acquisto tenda polifunzionale
0	Contributi progetto Haiti	0	0	6.311,88	6.311,88	Sostegno progetto Haiti
0	Contributi progetto Regione PBLs	0	0	3.500,00	3.500,00	Progetto PBLs
0	Contributi materiali danneggiati emergenza Abruzzo	0	0	6.534,00	6.534,00	Sostituzione materiali protezione civile

▪ **FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il Fondo, iscritto per complessivi €73.818, è composto da €73.543 dal Fondo specifico e per €275 dai debiti Vs. fondi pensionistici aperti.

Il Fondo è stato incrementato di €7.416, come da tabella che segue:

FONDO 31-12-2009	QUOTA 2009	IMPOSTA SOSTITUT. ANNO 2010	SUB TOTALE	DEBITI C/FONDI PENSIONI	FONDO 31-12-2010
73.818	9.620	-266	83.172	269	83.441

Due unità di personale dipendente dell'Associazione hanno espresso l'opzione di accantonamento del TFR maturato verso specifici fondi pensione aperti, in conformità alle normative vigenti in materia.

▪ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La voce è interamente costituita dal Fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'anno è stato decrementato di €2.209 per avvenuta chiusura dei crediti a bilancio nei confronti del CPE. a seguito dell'ultimazione della relativa pratica di liquidazione e, stante l'esigibilità dei crediti espressi a bilancio non si è ritenuto necessario provvedere a un suo incremento prudenziale.

FONDO 31-12-2009	UTILIZZO ANNO 2010	INCREMENTO ANNO 2010	FONDO 31-12-2010
16.010	2.209	0	13.801

▪ **DEBITI E LORO RIPARTIZIONE PER DURATA**

I DEBITI VERSO BANCHE per €50.000 sono costituiti da fido bancario in conto anticipo fatture.

I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI per €12.360 sono relativi al finanziamento acceso per l'acquisto dell'autovettura FIAT SCUDO con scadenza ultima rata a settembre 2013.

I DEBITI VERSO FORNITORI per €51.110 sono esposti in bilancio al loro valore nominale e non hanno durata superiore ai 12 mesi.

I DEBITI VERSO FORNITORI (ALTRI DEBITI) per €464.453 sono costituiti da debiti per fatture da ricevere di competenza dell'anno.

I DEBITI VERSO ANPAS NAZIONALE per €14.688 sono costituiti per €508 dai debiti conto tessere soci anno 2011 e per €14.180 dai debiti c/quote associative anno 2010.

I DEBITI TRIBUTARI per €19.499 sono costituiti da: €1.327 da debiti conto IRAP di competenza dell'esercizio, €6.131 da ritenute IRPEF conto lavoro dipendente e €12.041 per ritenute IRPEF conto prestazioni professionali.

I DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE per €10.598 sono composti dai debiti verso INPS conto lavoro dipendente.

La voce ALTRI DEBITI per €15.669 comprende: €12.081 per debiti conto retribuzioni personale dipendente e per €3.588 per debiti verso Commissioni per rimborsi spese ed oneri di competenza dell'anno.

I RATEI E RISCOINTI PASSIVI per €2.837 sono costituiti da: €2.218 da debiti conto retribuzioni differite, €607 da debiti verso INPS conto retribuzioni differite personale dipendente e €12 da debiti conto liquidazione INAIL.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

▪ COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – COSTI PER ACQUISTI MATERIALI

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
MATERIALE SANITARIO E DISINFEZIONE	1.841	191
ARREDAMENTO SEDE	321	850
MATERIALI VARI	2.110	8.228
CANCELLERIA	8.713	7.092
ALTRI BENI STRUMENTALI	1.929	4.070
ABBIGLIAMENTO	10.506	6.159
BANDIERE E GAGLIARDETTI	300	1.512
DISTINTIVI ED ADESIVI PROMOZIONALI	938	4.122
MANUALI	29.929	33.543
MATERIALI VIDEO	712	33.050
TOTALI A BILANCIO	57.299	98.817

I maggiori costi, in linea con il bilancio preventivo 2010 approvato, sono principalmente imputabili alla realizzazione dei materiali video connessi al progetto scuole e università.

▪ COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
AFFIDAMENTO ESTERNO SERVIZI	25.671	43.711
TOTALI A BILANCIO	25.671	43.711

▪ **COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – SERVIZI GESTIONE STRUTTURA**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
SERVIZI DI VIGILANZA	384	320
MANUTENZIONE SEDE	1.437	1.529
PULIZIA SEDE	3.497	3.179
ASSICURAZIONE SEDE	543	543
ENERGIA ELETTRICA	4.624	3.429
RISCALDAMENTO SEDE	10.558	9.765
TASSE ED IMPOSTE SEDE	2.267	2.021
TOTALI A BILANCIO	23.310	20.786

▪ **COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – SERVIZI AMMINISTRATIVI**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
CANONI ASSISTENZA MACCHINE UFFICIO	927	1.132
MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.746	178
LEGALI, CONSULENZE, CERT.NI BILANCIO	119.514	114.661
SERVIZI TELEFONICI, TELEGR.CI, TELEX	3.232	2.367
POSTALI ED AFFRANCAZIONE	6.099	6.191
ASSICURAZIONI DIVERSE	120	0
TELEFONIA MOBILE	15.545	9.036
TIPOGRAFIA	0	105
CANONI ASSISTENZA SOFTWARE	1.134	1.168
ABBONAMENTI QUOTIDIANI E RIVISTE	7.254	6.665
SERVIZI VARI AMMINISTRATIVI	1.538	2.098
RIUNIONI E CONGRESSI	4.035	12.220
FORMAZIONE AMMINISTRATIVA FISCALE	5.636	218
MANUTENZIONE SOFTWARE	3.312	46
TOTALI A BILANCIO	170.092	156.086

Sebbene venga riscontrato un aggravio dei costi connessi all'ospitalità nel 2010 del corso nazionale Dirigenti e del Consiglio Nazionale Anpas, si riscontra un avvenuto contenimento dei restanti costi con particolare attenzione a quelli di telefonia mobile per avvenuta variazione dell'ente gestore.

▪ **COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – QUOTE ASSOCIATIVE**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALE	65.246	58.823
ALTRE QUOTE ASSOCIATIVE	462	602
TOTALI A BILANCIO	65.708	59.425

I minori costi sono imputabili a un aumento del tesseramento nazionale soci, a carico delle singole associate, con conseguente diminuzione delle quote associative nazionali ANPAS dovute dal Comitato in accordo alle deliberazioni nazionali in materia.

▪ **COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – SERVIZI PER AUTOMEZZI**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	16.573	8.525
MANUTENZIONE ORDINARIA AUTO	7.278	7.336
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTO	1.330	3.500
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	8.608	10.285
QUOTE ASSOCIATIVE AUTOMEZZI	51	500
PRATICHE AUTO	1.660	0
SERVIZI AMMINISTRATIVI COPASS	389	389
TOTALI A BILANCIO	35.889	30.535

I minori costi sono imputabili al minore utilizzo degli automezzi del Comitato in rapporto alla gestione dell'emergenza Abruzzo del 2009.

▪ **COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE - SPESE VIAGGI E TRASFERTE**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
NOLEGGI AUTOVETTURE E BUS	416	0
TOTALI A BILANCIO	416	0

▪ ***COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – DIRIGENZA E VOLONTARI***

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
RIMBORSI SPESE PRESIDENZA	1.936	2.081
RIMBORSI SPESE CONSIGLIERI	3.199	4.432
ASSICURAZIONI CONSIGLIERI	1.050	1.050
RIMBORSI SPESE COMMISSIONI	28.042	20.834
TOTALI A BILANCIO	34.227	28.397

▪ ***COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI***

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
AFFITTI E LOCAZIONE PASSIVI	13.820	13.820
CANONE NOLEGGIO POST.NE RIPET.RADIO	1.080	1.080
TOTALI A BILANCIO	14.900	14.900

▪ ***COSTI DELLA PRODUZIONE – COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE***

DESCRIZIONE	<i>ANNO</i> <i>2009</i>	<i>ANNO</i> <i>2010</i>
RETRIBUZIONI	147.992	185.223
ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	38.603	49.797
ACCANTONAMENTO T.F.R.	10.677	13.477
INAIL PERSONALE DIPENDENTE	853	997
TOTALI A BILANCIO	198.125	249.494

Il maggior costo rilevato deriva dall'avvenuta assunzione, nel mese di gennaio 2010, di un nuovo impiegato amministrativo a tempo determinato e ad un aumentato ricorso al lavoro straordinario nel corso dell'esercizio.

L'ANPAS Piemonte ha in essere, al 31 dicembre 2010 i seguenti contratti di lavoro:

- N. 1 dirigente a tempo indeterminato - livello F6 – CCNL ANPAS;
- N. 1 impiegata amministrativa a tempo indeterminato - livello D3 – CCNL ANPAS;
- N. 1 impiegato amministrativo a tempo indeterminato – livello D5 – CCNL ANPAS;
- N. 1 apprendista amministrativa - livello C1 – CCNL ANPAS;

N. 1 addetta pulizia sede a tempo indeterminato part-time – livello A2 – CCNL ANPAS;

N. 1 impiegata a tempo determinato part-time – livello D2 – CCNL ANPAS;

N. 1 impiegato a tempo determinato – livello D1– CCNL ANPAS.

▪ ***COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE – COSTI ACQUISTO SERVIZI DI TERZI***

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
PRESTAZIONI OCCASIONALI	17.845	23.609
CONSULENZE ESTERNE	119.345	141.640
COMPENSI PERSONALE SANITARIO	501.696	513.010
ASSICURAZIONE PERSONALE SANITARIO	5.915	5.540
TOTALI A BILANCIO	644.801	683.799

Il maggior costo rilevato nelle prestazioni occasionali e, parzialmente, per le consulenze esterne deriva dall'utilizzo di specifiche risorse esterne per la progettazione e realizzazione del progetto scuole e università, mentre il restante scostamento sulle consulenze esterne è imputabile a un maggior utilizzo delle consulenze erogate alle associate da parte del Comitato

▪ ***AMMORTAMENTI***

DESCRIZIONE	<i>ANNO</i> <i>2009</i>	<i>ANNO</i> <i>2010</i>
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.154	24.154
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.574	41.613
TOTALI A BILANCIO	63.728	65.767

▪ **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

DESCRIZIONE	<i>ANNO</i>	<i>ANNO</i>
	<i>2009</i>	<i>2010</i>
CANCELLERIA	-368	-654
DISTINTIVI/ADESIVI	2.259	0
MANUALI	5.623	-10.380
BANDIERE E GAGLIARDETTI	0	-1.194
MATERIALI VARI	-546	644
TOTALI A BILANCIO	6.968	-11.584

▪ **ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
ACCANTONAMENTO FONDO PER RISCHI E ONERI	8.440	0
SVALUTAZIONE CREDITI	4.560	0
TOTALI A BILANCIO	13.000	0

▪ **DONAZIONI E LIBERALITA' A TERZI**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
DONAZIONI PER ATTIVITA' INTERNAZIONALE	6.500	5.750
LIBERALITA' A TERZI	2.000	3.200
TOTALI A BILANCIO	8.500	8.950

▪ **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

DESCRIZIONE PROVENTI	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	183	6
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	21	2
SCONTI ABBUONI ATTIVI	21	110
RIVALUTAZIONE ASS.NE C/TFR	877	1.769
DESCRIZIONE ONERI	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	138	549
INTERESSI PASSIVI PER DEBITI V/BANCHE	1.229	2.106
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.052	3.132
SCONTI E ALTRI ONERI FINANZIARI	22	65
SPESE BANCARIE	2.154	769
TOTALI A BILANCIO	-4.493	-4.734

▪ **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

DESCRIZIONE PROVENTI	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
PLUSVALENZE ALIENAZIONE BENI PATRIM.	1.800	2.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	13.092	29.852
DESCRIZIONE ONERI	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.122	21.414
TOTALI A BILANCIO	12.770	10.438

Le maggiori entrate derivano dall'incasso di quote associative relative agli anni 2007, 2008 e 2009 non preventivabili al momento della chiusura del rispettivo bilancio consuntivo di riferimento.

I maggiori costi derivano, invece, da costi di competenza dell'esercizio precedente e non rilevati nel competente bilancio, nonché il rimborso per costi non sostenuti, rispetto al preventivo approvato, nella gestione della convenzione SUP anno 2009.

▪ **IMPOSTE SUL REDDITO D'ANNO**

DESCRIZIONE	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>
IMPOSTA REGIONALE SUL REDDITO ATT.PROD.	6.451	7.486

ALTRE INFORMAZIONI

Si dichiara inoltre che l'Associazione in data 18/03/2011 ha proceduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, così come previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in Materia dei Dati Personali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123.

ANALISI PRINCIPALI VOCI DI SCOSTAMENTO

Si procede ad evidenziare le principali voci di scostamento tra il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo anno 2010:

Stato patrimoniale attivo

Si evidenzia un nuovo aumento dei crediti v/s associate per quote associative, solo parzialmente giustificato dal ritardato pagamento di alcune ASR del Piemonte. Una minore implementazione dei valori delle immobilizzazioni immateriali per posticipazione dei lavori di ristrutturazione delle centrale operativa regionale di protezione civile per autorizzazione della Sovrintendenza dei Beni Artistici non ancora pervenuta. Un minore investimento in immobilizzazione materiali per posticipazione o mancata approvazione di alcuni progetti di protezione civile posti a preventivo.

Stato Patrimoniale passivo

A fronte di un preventivato utilizzo del fondo utili da reinvestire per € 20.681, derivante da una previsione di perdita, il risultato di esercizio riscontra, al contrario, un avanzo di € 5.540 con conseguente aumento del patrimonio netto dell'associazione.

Conto economico – Valore e costi attività istituzionale

Fra i valori dell'attività istituzionale sono da evidenziarsi:

Aumento delle entrate per quote associative derivanti da aumento dei servizi resi dalle PA piemontesi in regime di convenzione e dall'aumento dei rimborsi sulle postazioni continuative soggette a rendicontazione.

Entrate derivanti da avvenuto incasso delle devoluzioni del 5 per 1000 relativi alle dichiarazioni dei redditi per gli anni 2007 e 2008.

Minori entrate e relativi costi per acquisto servizi di terzi sui corsi di formazione esterni preventivati ma compensati da un'implementata erogazione dei corsi di formazione SARA.

Minori entrate per contributi a destinazione vincolata per posticipazione all'anno 2011 del progetto multimediale scenari di soccorso e progetto PBLs.

Aumento delle entrate, e relativi costi, per la gestione in convenzione di grandi eventi quale la solenne ostensione della Sindone nel corso del 2010.

Aumento dei costi per acquisti materiali connessi alla realizzazione dei video sul progetto scuole e università e diminuzione dei costi amministrativi per contenimento di utenze e telefonia mobile a fronte del passaggio da Tim a Vodafone a seguito della nuova convenzione nazionale Anpas.

Si evidenziano proventi straordinari derivanti da plusvalenza per alienazione di beni mobili registrati e per sopravvenienze passive derivanti da conguaglio per la gestione della convenzione relativa al Servizio di Urgenza Psichiatrica dell'esercizio 2010.

Minori costi da immobilizzazioni immateriali per posticipazione all'anno 2011 dei lavori di ristrutturazione dei locali COR.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DESCRIZIONE UTILIZZO RISORSE ECONOMICHE

Si riporta la suddivisione dei costi sostenuti e delle relative entrate per i singoli servizi e le singole attività del Comitato, con i relativi avanzi/disavanzi di gestione.

Al fine di facilitarne la lettura, la suddivisione è stata effettuata per macro aree e per raggruppamenti di costo.

TABELLA RIASSUNTIVA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	USCITE	ENTRATE	AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE
Comitato	77.290	57.789	-19.501
Riunioni, assistenze e manifestazioni	56.076	43.856	-12.220
Ufficio stampa e promozione associate	50.406	208	-50.198
Convenzione servizio civile nazionale	26.843	26.843	0
Gestione accordo regionale	474.235	606.329	132.094
Protezione civile – COR	20.657	20.657	0
Protezione civile - struttura infanzia e monitoraggio aereo	68.480	45.248	-3232
Formazione corsi SARA	30.492	24.521	-5.971
Formazione esterna	11.079	9.121	-1.958
Manuali	58.023	23.260	-34.763
Attività e adozioni internazionali	11.462	11.462	0
Convenzione SUP ASL TO 1	599.560	600.849	1.289
TOTALI	1.484.603	1.490.143	5.540

COMITATO

In detta voce sono evidenziati i costi sostenuti dal Comitato per il proprio funzionamento istituzionale nonché le voci non ripartite sulle attività e i servizi specifici.

USCITE		ENTRATE	
Spese acquisti materiali	105	Quote associative fisse	32.400
Servizi amministrativi	675	Quote associative estemporanee	25.069
Quote associative	59.075	Liberalità	320
Servizi dirigenza e volontari	9.447		
Donazioni e liberalità a terzi	200		
Oneri straordinari	7.788		
TOTALE USCITE	77.290	TOTALE ENTRATE	57.789
		TOTALE FABBISOGNO	19.501

RIUNIONI, ASSISTENZE E MANIFESTAZIONI VARIE

In detta voce sono evidenziati i costi sostenuti dal Comitato per la gestione di assistenze sanitarie a eventi e manifestazioni e per la partecipazione e/o organizzazione di riunioni e congressi.

USCITE		ENTRATE	
Costi per servizi	43.711	Quote associative estemporanee	2.422
Servizi amministrativi	12.220	Rimborsi da convenzioni e progetti	25.576
Servizi dirigenza e volontari	43	Altri ricavi e proventi	1.559
Oneri straordinari	102	Proventi finanziari	1.887
		Sopravvenienze attive e plusvalenze	12.412
TOTALE USCITE	56.076	TOTALE ENTRATE	43.856
		TOTALE FABBISOGNO	-12.220

UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE ASSOCIATE

Costi sostenuti dal Comitato per la gestione dell'ufficio stampa regionale e la promozione delle Associate.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	7.403	Proventi vendita gadget	208
Servizi amministrativi	6.233	Proventi attività dirett. connesse	
Servizi dirigenza e volontari	226		
Costi personale dipendente	33.733		
Costi per acquisti servizi di terzi	2.000		
Ammortamento imm.ni materiali	811		
TOTALE USCITE	50.406	TOTALE ENTRATE	208
		TOTALE FABBISOGNO	50.198

CONVENZIONE ANPAS NAZIONALE PER LA GESTIONE REGIONALE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La distinta si riferisce ai costi sostenuti dal Comitato per la gestione regionale dei responsabili di area – sigg. Alberto GARGANO e Jenny SESIA - e dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

Si evidenzia il mancato avvio dei progetti di S.C.N. per l'anno 2009 con conseguente riduzione dell'impegno prestato dai suddetti responsabili con ricadute anche per l'anno 2010

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	168	Convenzione SCN	26.802
Servizi amministrativi	39	Contributi in conto esercizio	41
Quote associative	350		
Spese per automezzi	3.254		
Servizi dirigenza e volontari	3.563		
Costi personale dipendente	16.612		
Amm.to immobilizzazioni materiali	2.857		
IRAP			
TOTALE USCITE	26.843	TOTALE ENTRATE	26.843
		FABBISOGNO GESTIONE CONVENZIONE SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	0

ACCORDO REGIONALE

La voce accordo regionale ricomprende tutte le attività erogate dal Comitato, alle proprie Associate, in applicazione ai dettami sanciti dalla DGR 23-7393 del 12.11.07 in tema convenzionale e quale attività programmatica primaria dell'A.N.P.AS. Comitato Regionale Piemonte:

- CONSULENZA ALLA RENDICONTAZIONE;
- CERTIFICAZIONE DEI PREVENTIVI/CONSUNTIVI;
- CERTIFICAZIONE DELLA TRASPARENZA ECONOMICO-GESTIONALE;
- CONSULENZA GESTIONALE, FISCALE ED AMMINISTRATIVA;
- CONSULENZA DEL LAVORO;
- CONSULENZA LEGALE;
- CONSULENZA SULLA PRIVACY;
- CONSULENZA SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO;
- FORMAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO E DIPENDENTE DELLE P.A. PIEMONTESI IN MATERIE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	7.030	Quote associative certif.	606.329
Costi gestione struttura	8.177		
Servizi amministrativi	124.808		
Spese per automezzi	11.010		
Servizi dirigenza e volontari	888		
Costi personale dipendente	155.611		
Costi acquisto servizi di terzi	129.555		
Ammortamento Imm.ni immateriali	14.516		
Ammortamento Imm.ni materiali	4.858		
Interesso e altri oneri finanziari	2.700		
Interessi e oneri straordinari	8.025		
IRAP	7.057		
TOTALE USCITE	474.235	TOTALE ENTRATE	606.329
SURPLUS DELLA GESTIONE DIRETTA	132.094		

PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE CENTRALE OPERATIVA REGIONALE

La voce ricomprende i costi sostenuti dal Comitato per la gestione della Centrale Operativa Regionale di Protezione civile e per la gestione de

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	9.885	Devoluzione 5 per 1000	2.918
Servizi gestione struttura	6.667	Proventi straordinari	17.739
Servizi amministrativi	1.519		
Servizi per automezzi	9.803		
Servizi dirigenza e volontari	7.383		
Ammortamento imm. Materiali	642		
Donazioni e liberalità a terzi	3.000		
Interessi e altri oneri finanziari	1.524		
Oneri straordinari	234		
TOTALE USCITE	20.657	TOTALE ENTRATE	20.657
		TOTALE FABBISOGNO	0

PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE STRUTTURA CAMPALE PER L’INFANZIA

La voce ricomprende i costi sostenuti dal Comitato per la gestione della Struttura campale per l’Infanzia quale progetto realizzato congiuntamente con il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte e la convenzione per il monitoraggio aereo del territorio.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	1.847	Contributi destinazione vincolata enti pubblici	7.960
Costi per servizi	20.000	Contributi destinazione vincolata enti privati	16.688
Servizi gestione struttura	571	Convenzione Regione Piemonte Struttura Prot.	16.000
Servizi per automezzi	1.575	Convenzione Regione Piemonte Monit. Aereo	20.000
Servizi dirigenza e volontari	267	Contributi conto esercizio	900
Servizi godimento beni di terzi	14.280	Rimborsi da assicurazioni	3.700
Ammortamento Imm.ni materiali	27.301		
TOTALE USCITE	68.480	TOTALE ENTRATE	45.248
		TOTALE FABBISOGNO	23.232

FORMAZIONE CORSI SARA

La voce pone in evidenza le poste attive e passive attinenti all’impegno del Comitato nella gestione dei percorsi di formazione per l’abilitazione regionale al trasporto infermi.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	4.918	Contributi corso SARA	24.521
Servizi gestione struttura	307		
Servizi dirigenza e volontari	5.286		
Costi acquisto servizi di terzi	18.994		
Ammortamento Imm.ni immateriali			
Ammortamento Imm.ni materiali	656		
IRAP	331		
TOTALE USCITE	30.492	TOTALE ENTRATE	24.521
		TOTALE FABBISOGNO	5.971

FORMAZIONE ESTERNA

La voce formazione esterna pone in evidenza le poste attive e passive attinenti all’impegno del Comitato nella formazione esterna - Addetti al Servizio di primo Soccorso Aziendale - Volontari esterni all’Anpas su progetti dei CSV e corsi di formazione diversi.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	3.309	Contributi corsi di primo soccorso	9.121
Servizi gestione struttura	19		
Servizi amministrativi	626		
Servizi dirigenza e volontari	920		
Costi acquisto servizi di terzi	4.920		
Amm.to imm.ni materiali	353		
Oneri straordinari	857		
IRAP	75		
TOTALE USCITE	11.079	TOTALE ENTRATE	9.121
		TOTALE FABBISOGNO	1.958

MANUALI

La voce pone in evidenza le poste attive e passive attinenti all'impegno del Comitato nella redazione e diffusione dei manuali di formazione pubblicati quali: Scenari di soccorso, Nina Stefano e il 118, Nina, Stefano e lo straordinario mondo del soccorso sanitario e il manuale per la formazione degli addetti al primo soccorso aziendale, il manuale SARA e il nuovo manuale multimediale per la prevenzione sanitaria di allievi scuole superiori e universitari.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	49.544	Rimborsi spese postali	805
Servizi amministrativi	865	Rimborsi stampa manuali	22.395
Servizi dirigenza e volontari	137		
Costi acquisto servizi di terzi	7.477		
TOTALE USCITE	58.023	TOTALE ENTRATE	23.260
		TOTALE FABBISOGNO	34.763

ATTIVITA' ED ADOZIONI INTERNAZIONALI

Nella voce sono compresi i seguenti servizi/progetti:

- PROGETTO GAMBIA;
- ADOZIONI E ATTIVITA' INTERNAZIONALI.

USCITE		ENTRATE	
Costi per acquisti materiali	55	Liberalità	3.014
Servizi amministrativi	105	Contributi c/solidarietà internazionale	6.747
Servizi dirigenza e volontari	237	Sopravvenienze attive e plusvalenze	1.701
Costi personale dipendente	2.979		
Costi acquisto servizi di terzi	2.303		
Donazioni e liberalità a terzi	5.750		
IRAP	23		
TOTALE USCITE	11.462	TOTALE ENTRATE	11.462
		TOTALE FABBISOGNO	0

RENDICONTO SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI "PROGETTO PANORAMA".

Relazione ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (così come modificato dall'art.8 del D.lgs 460/97).

ENTRATE	
Fondi raccolti tramite confezionamento pacchi natalizi centro commerciale Panorama Natale 2009	6.493,87
USCITE	
Attivate n. 9 adozioni a distanza in Gambia per il triennio 2010-2012 , per un importo unitario annuo di €250,00 e una derivante quota di utilizzo per l'anno 2010 di €2.500,00	2.250,00
Totale uscite	2.250,00
Totale a fondo residuo per anni 2011 e 2012	4.243,87

RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Come realizzato a decorrere dall'anno 2006, l'Associazione nel mese di dicembre 2009 aveva posto in essere un'ampia campagna di sensibilizzazione pubblica per la raccolta fondi a favore del sostegno a distanza dei bambini e delle bambine dei villaggi di Daru Faday, Darussalam e Saaba in Gambia, nonché la creazione di una fattoria sociale nel villaggio di Daru Foday Ba

La raccolta pubblica di fondi è stata operata attraverso i volontari delle associazioni: Anpas Sociale, Croce Verde Torino, VAPC Cigliano, Croce Bianca Orbassano, Radio Soccorso Torino e cittadine di Volpiano che nel mese di dicembre 2009 hanno confezionato i pacchi natalizi dei clienti del centro commerciale Panorama di Settimo Torinese con offerta libera.

Il progetto ha reso possibile l'inserimento scolastico di 9 bambini assistiti per il triennio 2010-2012, l'attivazione della mensa scolastica con specifici miglioramenti nell'alimentazione e conseguente riduzione alle malattie dovute alla malnutrizione, nonché maggiore sensibilità alle abitudini igieniche dei bambini e delle rispettive famiglie.

Le uscite riferibili all'opera di sensibilizzazione e ufficio stampa sono state direttamente sostenute dal Comitato. La Direzione del centro commerciale ha gratuitamente fornito i materiali per il confezionamento dei pacchi regalo.

L'iniziativa è stata nuovamente effettuata nel mese di dicembre 2010 ma destinandone il ricavato al sostegno della popolazione di Haiti colpita dal sisma.

RENDICONTAZIONE

CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI

La presente rendicontazione è conforme alla D.G.R. 23-7393 del 12/11/2007 ed è stata redatta utilizzando l'apposito programma su fogli di calcolo Excel predisposto a tale titolo dallo scrivente Comitato Regionale. Ad eccezione dei costi di diretta imputazione, il riparto è stato effettuato utilizzando il rapporto esistente tra il totale dei ricavi del Comitato ed i rimborsi per i servizi oggetto delle presenti convenzioni, con una percentuale di imputazione pari a:

39,90% per la Convenzione Servizio Urgenza Psichiatrica
60,10% a carico A.N.P.AS.

I costi percentuali per personale dipendente iscritti a consuntivo comprendono la retribuzione e gli oneri riflessi relativi ai quattro dipendenti del Comitato utilizzando come base di riparto le rispettive quote di seguito esposte: sigg. Alberto Gargano (su 50% del costo annuo), Abrigo Angela (su 50% del costo annuo, Jenny Sesia (su 50% del costo annuo) e Anselmino Riccardo (su 50% del costo annuo). Sono stati inoltre inseriti e ripartiti i costi relativi alla remunerazione della sig.ra Luisella Capello quale addetta alla pulizia sede del Comitato.

Sono stati direttamente imputati i costi di:

- Gestione dell'automezzo dedicato al servizio "FIAT Panda targata DF788CD", con prima immatricolazione nell'anno 2007, come da dati a consuntivo per l'anno 2010;
- Il canone di locazione dei locali siti c/o la Croce Verde di Torino;
- Le consulenze professionali relative alla certificazione del preventivo e del consuntivo delle presenti convenzioni;
- Mantenimento e verifiche del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi erogati;
- I costi per l'assicurazione del personale sanitario dedicato;
- I costi per la remunerazione del personale sanitario come da costi a rilevati a rendicontazione per l'anno 2010;
- I costi dedicati per la telefonia mobile;
- Interessi passivi derivanti dalla necessità di accedere all'anticipazione del credito;
- Sopravvenienze passive per perdita del ricorso presentato su contravvenzioni SUP relative all'anno 2004 e maggiori oneri per la retribuzione del personale sanitario anno 2009, al netto delle relative sopravvenienze attive;

Nei costi indiretti figurano le voci relative alla gestione della struttura ed ai costi amministrativi che riscontrano attinenza con i servizi resi:

- Riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria ed assicurazione della sede legale/operativa del Comitato e relativa tassa raccolta rifiuti;
- Utenze per telefonia fissa e energia elettrica della sede legale/operativa del Comitato;
- Spese postali, cancelleria, manutenzioni e canoni di assistenza sulle apparecchiature tecnologiche del Comitato (fotocopiatrice, computer e fax);
- Consulenze per verifica scritture contabili e predisposizione denunce fiscali e tributarie;
- Quote di ammortamento arredamenti, macchine ufficio, impianti telefonici, software gestionali e spese di adattamento dei locali del Comitato;
- Interessi passivi e oneri bancari del Comitato per gestione e tenuta c/c del Comitato.

Questo premesso viene evidenziato il seguente prospetto riepilogativo delle risultanze esposte:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
S.U.P.	600.849,11	599.559,82	-1.289,29
TOTALE SBILANCIO A DEBITO ANPAS			- 1.289,29

I rispettivi debiti risultanti saranno contabilizzati a bilancio consuntivo 2010 previa certificazione regionale in conformità ai dettami di cui all'Accordo Regionale in materia.

RIEPILOGO CONVENZIONE A.S.L. TO1 – SERVIZIO URGENZA PSICHIATRICA

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1 Automezzi	4.236,80	4.893,12
1.01 · Abbonamento ACI	37,00	-
1.02 · assicurazione	1.286,63	974,84
1.03 · manutenzione ordinaria	500,00	1.505,11
1.10 · carburante	2.413,17	2.413,17
3 Costi gestione struttura	13.354,53	7.933,10
3.01 · locazione	619,74	619,74
3.02 · riscaldamento	2.230,14	1.894,47
3.03 · pulizia e disinfezione sede	892,61	1.268,69
3.05 · utenze (gas, telefono, enel, acqua, ecc.)	8.549,67	2.949,91
3.06 · manutenzione ordinaria sede	110,03	221,53
3.08 · assicurazione	175,41	125,70
3.09 · imposte e tasse inerenti la sede	649,43	725,44
3.11 VIGILANZA	127,50	127,62
4 Costo del personale	557.768,05	559.108,98
4.02 · personale dipendente dell'associazione (amministrativo)	35.741,03	37.390,51
4.03 · personale dipendente dell'associazione (addetti pulizia e disinfezione)	3.172,84	3.168,41
4.13 · assicurazione personale sanitario	5.485,50	5.539,57
4.14 · remunerazione personale sanitario	513.368,68	513.010,49
6 Costi amministrativi	9.969,60	11.454,43
6.01 · spese postali	1.960,91	2.231,68
6.04 · cancelleria	3.141,37	2.958,68
6.05 · consulenze e certificazione sistema ISO	478,40	960,00
6.06 · canoni manutenzione software e macch. Ufficio	632,96	138,86
6.08 · emolumenti certificazione convenzioni	1.622,40	2.171,71
6.09 LEGALI, CONSULENZA E CERTIFICAZ.	1.378,17	1.133,28
6.10 MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	755,39	70,87
6.11 SOPRAVVIVENENZE PASSIVE		1.789,35
7 Quote di ammortamento	13.645,59	13.773,28
7.01 · automezzi	2.368,46	2.368,46
7.02 · arredamenti	971,55	806,06
7.03 · macchine d'ufficio	1.070,82	430,94
7.09 IMPIANTI TELEFONICI	529,83	529,72
7.10 ADATTAMENTO LOCALI DI TERZI	8.704,93	9.638,10
8 Altri costi	1.874,53	2.396,90
8.01 · interessi passivi	1.014,61	2.090,33
8.02 · oneri bancari	859,92	306,57
TOTALE GENERALE	600.849,11	599.559,82

RELAZIONE PRESIDENTE REGIONALE

Sono passati più di trent'anni dal mio primo incarico in Anpas Regionale, trent'anni che hanno visto il nostro movimento crescere sia numericamente che professionalmente; trent'anni in cui soddisfazioni e delusioni hanno parimenti percorso il mio impegno nel movimento.

Tendenzialmente sono portato a ricordare le cose positive e dimenticare quelle negative, e in questi anni di cose positive ne abbiamo fatte tante.

A distanza di tanto tempo, ricordare le ore di attesa di fronte all'ufficio dell'assessore di turno per poter spiegare che in Piemonte c'era una realtà di volontariato sanitario viva e efficace sembra una storia di altri tempi ma è proprio grazie a queste ore di attesa che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, persone che oggi purtroppo non sono più con noi, hanno permesso al nostro movimento di essere quello che siamo.

Ma oggi cosa siamo?

Quando agli inizi degli anni ottanta abbiamo iniziato sotto la guida del dott. Di Giovine prima e dell'Avv. Ferreri dopo, avevamo un entusiasmo e una vivacità di pensiero, propria del mondo del volontariato di quei tempi che ci portava ad affrontare situazioni spesso impossibili con lo spirito di chi, convinto di operare per il bene degli altri, si sente di poter affrontare ogni difficoltà perché è nel giusto, pensando che, poiché lo si fa gratuitamente, tutti capiscano e tutte le porte si aprano.

Abbiamo capito in fretta che non era così ma che ogni cosa doveva essere conquistata con la disponibilità alla discussione ma con la fermezza intellettuale e morale di chi, non operando per se stesso, può opporre resistenza senza tema di essere in qualche modo ricattabile.

In quel tempo si gettarono le basi per futuro del nostro movimento a livello regionale e in parte anche nazionale.

E' di quel periodo l'inizio delle discussioni sulla formazione dei volontari da impiegare nel sistema di emergenza appena nato, sulla governance delle nostre associazioni e sulla trasparenza dei nostri bilanci che doveva essere il segno distintivo del nostro movimento regionale.

E' sempre su iniziativa di Anpas se agli inizi degli anni novanta si è riusciti a far riconoscere dalla Regione Piemonte i corsi per operare nel sistema 118.

Fu ancora l'Anpas a promuovere il Consorzio Piemonte Emergenza con la CRI e il Soccorso Alpino che inaugurò l'attività della prima Centrale Operativa 118 della regione. Queste conquiste furono frutto di scelte fatte da tutto il movimento, coeso e proteso verso un unico traguardo, dare servizi migliori a tutti i cittadini del Piemonte, scontrandoci, allora come adesso, contro la miopia politica dei nostri governanti e la burocrazia dei funzionari.

Ma oggi, il nostro movimento è ancora così coeso oppure ognuno pensa solo al proprio orticello?

Se ascolto il cuore dico di sì, se guardo i fatti ho i dei dubbi.

Ormai sempre più spesso decisioni prese dagli organismi direttivi vengono disattese dalle singole associate, sempre più spesso le nostre realtà invece di fare gruppo tendono a dividersi, sempre più spesso l'io prevale sul noi e mette tutti in difficoltà nella realizzazione degli obiettivi che vengono deliberati nelle sedi democraticamente elette.

Questo atteggiamento mi amareggia perché è per me una sconfitta dopo anni di impegno ai vertici di quella che io giudico la più seria associazione laica di volontariato esistente sul territorio nazionale.

La mia delusione è ancora più cocente se la rapporto con i tempi attuali, perché in un momento di crisi economica e di valori come quella che stiamo attraversando, solo la coesione fra di noi ci può dare una speranza per il futuro.

Se qualcuno pensa di poter fare da solo, forse può anche ottenere, a breve, qualche risultato ma alla fine rischia di essere emarginato sia da chi gli ha fatto le concessioni che da chi le ha subite.

Il nostro è un movimento forte solo se sta unito ma estremamente fragile se si divide.

Quindi non dobbiamo essere attratti dalle sirene di chi, attraverso pseudo favori tende a metterci uno contro l'altro.

Oggi siamo in attesa che la Regione ci presenti ufficialmente il suo piano d'emergenza nel trasporto a mezzo d'ambulanza, le avvisaglie (vedi Cavour e preventivi da modificare) non ci fanno ben

sperare, io invito tutti i coordinamenti zionali a mettersi attorno a un tavolo e ragionare come territorio e non come singola associazione, perché ripeto, tenderanno di dividerci, non cadiamo nella trappola.

Inoltre non facciamo l'errore di convogliare tutte le nostre forze sull'emergenza ma facciamo uno sforzo per riportare le nostre associazioni alla loro "mission" originaria che era sì il trasporto tramite ambulanza ma era anche collegamento con la gente e con il territorio per migliorarne la qualità della vita.

Spero che questo invito venga accolto.

Per quanto mi concerne sono ormai alcuni anni che desidero passare il testimone a persone più giovani e con più entusiasmo e credo che ormai i tempi siano maturi.

Pertanto questo sarà il mio ultimo intervento da presidente, ma il mio non è un addio, sarò sempre vicino all'Anpas e continuerò, per quanto possibile, a dare il mio contributo, mettendo a disposizione del movimento l'esperienza maturata in tutti questi anni.

Prima di concludere il mio intervento vorrei ancora lasciarVi un altro messaggio, le nostre associazioni hanno vissuto e vivono tutt'ora grazie all'opera dei volontari e di questo le istituzioni molto spesso non ne tengono conto ma ci vedono come forza lavoro a basso costo, facciamo attenzione a non farlo anche noi.

Ricordiamoci sempre che anche noi siamo volontari e che quelli che operano nelle nostre associazioni sono persone grazie alle quali le nostre pubbliche assistenze ma soprattutto la gente ne trae beneficio, troppo spesso negli ultimi tempi sento ragionamenti mirati più ai soldi che alla mission.

Capisco che senza soldi si rischia di non fare i servizi ma con i soldi e senza volontari il servizio non si fa proprio.

Forse non sarebbe male che, per riprenderci il nostro ruolo, andassimo a rileggerci la nostra storia.

E' stato comunque per me un piacere avere avuto l'opportunità di contribuire alla crescita del nostro Comitato Regionale e un onore averlo fatto con Voi, sotto la bandiera dell'Anpas, che non a caso ha nel suo logo i colori della nostra bandiera nazionale che in questi mesi sventola su molte case degli italiani per festeggiare i 150 anni della nostra bella Italia.

A proposito del logo, siatene orgogliosi come lo siete per quello della Vostra associazione, perché oggi, il logo dell'Anpas vi distingue da quella marea di pseudo pubbliche assistenze e di finto volontariato che sempre più spesso utilizzano nomi e simboli delle nostre associazioni, pertanto dovete esserne fieri di fregiarvene, mettetelo bene in vista perché questo vi permette di distinguerVi da questi contraffattori e Vi da forza nei confronti sia delle istituzioni che della gente.

Pertanto con l'augurio che la ricorrenza del 150° anniversario riporti a un senso di unità nazionale tutto il popolo italiano, spero che parimenti porti unità d'intenti al nostro interno.

Grazie e buon futuro a tutti.

IL PRESIDENTE
Luciano DEMATTEIS

RELAZIONE CONSIGLIERE DELEGATO

Il bilancio consuntivo 2010 è il terzo presentato dall'attuale Consiglio Direttivo e rappresenta una continuità rispetto a quelli del biennio 2008-2009. A differenza di quanto preventivato, il consuntivo presenta un avanzo dell'esercizio di 5.540 euro, in leggera diminuzione con quello dell'esercizio precedente (pari a 9.691 euro) ma ottenuto senza porre limitazioni e impedimenti allo sviluppo delle attività e dei progetti e assicurando sempre il massimo della funzionalità e della potenzialità che il nostro Comitato regionale sa esprimere.

Tralasciando i principali scostamenti dello stato patrimoniale e del conto economico che troverete ampiamente illustrati all'interno della nota integrativa, è doveroso evidenziare l'elevato ammontare dei crediti verso clienti e verso le associate, entrambi da imputare a transazioni verso le ASL, che rappresentano oltre il 50% dei componenti positivi di reddito espressi a bilancio, con conseguenti ripercussioni sulla liquidità del Comitato e con la necessità di una sempre puntuale pianificazione dei costi e degli investimenti deliberati.

E' doveroso inoltre ricordare l'avvenuta chiusura del Consorzio Piemonte Emergenza che, pur se rappresentando fine di un'importante esperienza interassociativa, non ha comportato oneri aggiuntivi sul consuntivo 2010, essendo ampiamente capienti le svalutazioni dei crediti apportate negli esercizi precedenti e la predisposizione di appositi fondi rischi, che si siano rivelati assolutamente adeguanti per la copertura delle perdite subite.

Occorre fare presente che le disponibilità liquide di fine esercizio, pari 52.090 euro, sia rappresentato da depositi bancari nei quali è temporaneamente confluita liquidità da anticipi fatture, che è stata utilizzata nelle settimane successive; la presenza di elevati valori finanziari non è sicuramente appropriata alla normale realtà dell'attivo circolante del Comitato che non ha fra i propri obiettivi quello di tenere inutilizzate le proprie risorse finanziarie ma di reinvestirle sempre e puntualmente a favore e per la promozione delle Associate piemontesi.

In merito al rendiconto gestionale si rileva un leggero incremento dei componenti positivi di reddito (arrivati a 1.456.404 euro), da attribuirsi all'aumento delle quote sociali e delle attività per progetti e contributi, e un analogo incremento dei componenti negativi di redditi, essenzialmente per l'aumento del costo per il personale dipendente. Tale incremento è da attribuirsi all'assunzione di un nuovo dipendente che, già nel corso del 2010, ha rilevato una parte delle attività affidate a consulenti esterni; si fa presente che nel 2011 il costo del lavoro si ridimensionerà a causa del pensionamento di una risorsa del Comitato.

Preso atto del permanere di rilevanti oneri finanziari sostenuti per il finanziamento acceso per la ristrutturazione della sede, per finanziamenti esterni e per anticipi fatture e utilizzo di fido bancario, evidenziamo che il lavoro di questi anni lascia in eredità al nuovo Consiglio direttivo del Comitato un patrimonio fondato sulla trasparenza e sull'estrema correttezza economica, patrimoniale e finanziaria che da sempre caratterizza l'operato di Anpas Piemonte.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Vincenzo FAVALE

RELAZIONE RESPONSABILE SEGRETERIA, PERSONALE DIPENDENTE, RAPPORTI ESTERNI E UNITA' CINOFILE

Personale

Il personale di ANPAS Comitato Regionale ha raggiunto la quota di numero 6 persone. Abbiamo ancora in mente la bellissima festa e le emozioni che hanno riempito l'ambiente quando si è salutato Angela per la sua collocazione a riposo, come si dice in termine tecnico, dopo un periodo ventennale di attività all'interno del Comitato Regionale Piemonte.

Il suo non è stato solo un semplice rapporto di lavoro è stata una collaborazione è stato un dare sempre quel qualcosa in più ogni volta che veniva richiesto, un impegno e una abnegazione verso tutte le associazioni di ANPAS.

La figura di Angela non solo è ben conosciuta a livello regionale ma è riuscita a spaziare e trovare una sua rilevanza anche a livello nazionale.

Quindi il nostro, il mio, non può essere che un grazie a tutto tondo, con il cuore.

Per quanto riguarda, invece, le nuove assunzione occorre ricordare l'arrivo di Guglielmo Del Pero e il passaggio di Luciana Salato ad un contratto consolidato e a tempo indeterminato.

Queste due operazioni rappresentano la voglia di ANPAS Piemonte di investire in un nuovo percorso di rafforzamento delle proprie risorse umane al fine di garantire sempre la migliore risposta alle esigenze e alle necessità delle proprie associate ma, anche, di avere la possibilità di essere rappresentanza ai diversi livelli con persone qualificate e dall'alto livello professionale.

Nel corso di questi ultimi anni le attività portate avanti dall'ufficio sono aumentate con l'aumentare delle possibilità di attivare nuova progettazione, di essere al fianco delle associate regionali, di attivare nuove metodologie di lavoro razionalizzando anche il rapporto con i consulenti esterni; questo, soprattutto nel corso del 2010, ha dato origine ad un numero di ore straordinarie che hanno richiesto la necessità di una valutazione dei vari mestieri eseguiti.

In modo particolare l'aumento dello straordinario è stato dovuto al periodo di affiancamento di Guglielmo Del Pero per la formazione specifica e conoscenza del territorio in cui è stato poi chiamato ad operare, per la consulenza sui temi inerenti l'accordo regionale 118.

Ulteriore fonte di attività straordinarie è stata la predisposizione dei progetti per i bandi del Servizio Civile.

Anche per quanto riguarda la formazione del proprio personale ANPAS si trova sempre ad essere propositiva e attenta: Luciana Salato ha perfezionato le sue conoscenze sui temi del terzo settore, del volontariato, della comunicazione sociale; Alberto Gargano ha superato il corso da Disaster Manager presso il Dipartimento della Protezione Civile; Jenny Sesia ha approfondito quanto riguarda l'accordo regionale e quanto ad esso connesso.

Riccardo Anselmino, oltre che gestire e coordinare in modo egregio le varie attività, ha seguito il modo particolare i rapporti con gli Enti istituzionali e del terzo settore al fine di garantire sempre di più una rete di relazioni, conoscenze, scambi reciproci importanti e assolutamente necessari visto il ruolo di ANPAS e la responsabilità sociale che il nostro movimento sta assumendo sempre di più.

Sembrano ovvi ma invece sono concreti e tangibili i miei ringraziamenti, i Vostri ringraziamenti, per Jenny, Luciana, Luisella, Alberto, Guglielmo, Riccardo che con il loro lavoro ci permettono di crescere ma soprattutto ci supportano e sopportano in tutte le nostre attività.

Settore Cinofilo

Questo triennio ha senz'altro dato il via al progetto della costituzione del Settore Cinofilo ANPAS.

Il lavoro fatto è stato tanto, faticoso e a volte anche poco gratificante ma è necessario dire che i primi importanti obiettivi sono stati raggiunti.

Ad Enna nel 2010 durante il Consiglio Nazionale si è approvato il Regolamento Nazionale del Settore Cinofilo mentre a Perugia durante l'ultimo Consiglio Nazionale si è approvato il Regolamento Operativo che dovrà essere lo strumento per poter avviare il processo di costituzione vero e proprio delle Unità Cinofile da Soccorso ANPAS.

Le associazioni ANPAS che in Piemonte hanno al loro interno volontari che si occupano in qualche modo di cinofilia sono:

- ANPAS Sociale
- Croce Verde Nizza Monferrato
- Volontari Soccorso San Maurizio d'Opaglio
- Pubblica Assistenza Trinese
- Croce Verde Cascine Vica
- Croce Bianca Biella
- Nucleo soccorso La Baraggia

Le Unità Cinofile da Soccorso (UCS) stanno seguendo percorsi formativi e di addestramento, per il raggiungimento dei livelli di *performances* necessaria, ancora diversificati e basati su quelle che possono essere le opportunità offerte dai singoli territori.

L'obiettivo è quello di giungere ad un protocollo comune e univoco.

Purtroppo dobbiamo anche registrare che una associazione che si era iscritta ad ANPAS, Laika Soccorso, ha deliberato di lasciare il nostro movimento in quanto ha ritenuto che il nostro progetto non incontrasse più le sue attese.

I gruppi hanno avuto modo di incontrarsi e di conoscersi e questo dovrà essere uno dei punti su cui maggiormente lavorare nei prossimi anni: permettere il maggior scambio di esperienze sia interno che esterno con la possibilità di mettersi in gioco anche con realtà che si occupano di soccorso all'estero.

Nel mentre ANPAS ha partecipato ad un bando delle Regione Piemonte per il cofinanziamento di progetti relativi la Protezione Civile e la Colonna Mobile Regionale: il progetto è stato completamente finanziato.

Il progetto, denominato *CENTRO REGIONALE CINOFILI ANPAS "CeRCA,"* prevede la realizzazione di un campo di addestramento a livello regionale che si dovrà realizzare presso il Campo Volo di Torino e l'acquisto di attrezzature specifiche.

Anche per quanto riguarda le attrezzature e i mezzi sarà necessario approfondire, tenendo in considerazione le possibilità economiche e di investimento, quali miglioramenti e potenziamenti poter attuare.

Tra i progetti che conosciamo messi in atto a livello locale segnalo la collaborazione che è in corso con CASAOZ. (*CasaOz, associazione Onlus, nasce dalla condivisione di attese e riflessioni di un gruppo di persone che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato, iniziando ad operare nel 2007. Quando una malattia infantile irrompe nella vita di una famiglia, gli equilibri del quotidiano si infrangono ed i punti di riferimento della "normalità" sfumano, se non addirittura svaniscono nella ricerca di offrire le cure al bambino malato. A fronte della diagnosi di una malattia infantile, nasce nella famiglia un profondo senso di smarrimento aggravato dalla complessità di percorsi terapeutici e burocratici).*

Si tratta di una serie di incontri, un paio sono già stati svolti, tra le unità cinofile e gli ospiti della casa.

Rapporti Esterni

ANPAS Piemonte è presente (in qualità di socio, di sostenitore, di aderente) all'interno di una serie di altre associazioni/organizzazioni.

Tra queste in questo ultimo triennio si sono seguiti, in particolare, i lavori di due grandi realtà: Libera e CIPES partecipando ai momenti assembleari, scambiando esperienze.

E' importante che, dopo questo primo periodo di conoscenza, possa essere possibile a breve poter portare in modo più concreto il nostro apporto per sviluppare percorsi e progetti comuni.

"**Libera.** è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane

CIPES, presidente Sante Bairadi, si è costituita in Piemonte all'inizio del 1989. La Federazione si organizza su base provinciale e locale. La sua attività è regolata dallo [statuto](#) e dal [regolamento interno](#). I suoi organi sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, Il Presidente della Federazione, il Collegio dei sindaci, l'Ufficio di Presidenza. Ha rilevanza statutaria il Comitato scientifico.

“La salute della popolazione non è una questione che riguarda la sola politica sanitaria; un impegno comune per la salute: approccio strategico dell’UE per il periodo 2008-2013”

La CIPES Piemonte si propone di svolgere attività culturale e formativa finalizzata a migliorare la capacità di singoli ed Istituzioni di promuovere la salute dei cittadini piemontesi, di mediare fra le varie esigenze e i vari interessi dei gruppi di popolazione e di stimolare le Istituzioni a orientare le proprie politiche alla implementazione dei compiti specifici di tutela e di promozione della salute dei cittadini.

IL CONSIGLIERE RESPONSABILE
Giancarlo ARDUINO

RELAZIONE DIREZIONE SANITARIA E COMMISSIONE FORMAZIONE

Gli impegni della Commissione formazione regionale nel 2010 sono cresciuti, sia per i progetti ormai standardizzati, sia per quelli in corso di realizzazione.

E’ stato avviato il **primo corso pilota per truccatori** Anpas che consentirà nell’anno in corso di procedere autonomamente e con notevole risparmio economico alla formazione di truccatori interni alle associazioni. I truccatori Anpas e i futuri truccatori delle singole associate potranno così rendere visivamente realistici i corsi e le dimostrazioni di primo soccorso per una maggiore efficacia formativa e scenografica.

Terminato all’inizio 2011, è stato realizzato, in collaborazione con CSV Idea Solidale di Torino, Centro Europeo di Formazione DeAgostini di Novara e Arcigay Torino, il **nuovo manuale dedicato alla formazione di primo soccorso, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e prevenzione sull’uso di alcol, fumo e droghe, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e universitari**, supportato da materiali video appositamente prodotti, che comprendono sketch realizzati dai comici Marco e Mauro al fine di assicurare un maggiore impatto emotivo e di sensibilizzazione sui discenti.

Sono in corso di definizione, realizzati grazie al contributo concesso da Fondazione CRT e dalla Regione Piemonte, la versione multimediale del manuale “Scenari di Soccorso” e la realizzazione del manuale illustrato di PBLS destinato ai bambini di età compresa fra gli 11 e i 14 anni, realizzato in collaborazione con il dr. Antonio Urbino, primario dell’Ospedale Infantile Regina Margherita e componente del SIMEUP, andando così a ultimare l’offerta formativa di carattere sanitario a disposizione di Anpas e delle proprie associate.

Dal punto di vista più tecnico, nel 2010 è finalmente stata pubblicata la versione IV dello standard per la formazione dei volontari 118, con parecchie novità tecniche, e che racchiude anche il corso istruttori IVS118, rivisitato e aggiornato.

Sono di conseguenza partite in ciascuna associazione, all’inizio del 2011, le selezioni per i potenziali istruttori, ed i corsi avranno finalmente nuove edizioni a livello provinciale entro l’estate. Vorremmo sottolineare anche la buona riuscita (nonostante le poche associazioni partecipanti) del secondo Campionato Regionale Anpas del Soccorso, che si è svolto all’Aeroclub di Collegno. Si tratta di un momento aggregativo e di confronto che non può che fare bene al nostro movimento.

Anche questa volta gli obiettivi sono molteplici e impegnativi ma certamente, grazie all’impegno e al collaudato lavoro di squadra di tutti i componenti la Commissione, che qui doverosamente e sinceramente ringraziamo, sapremo raggiungerli insieme.

I RESPONSABILI REGIONALI SETTORE FORMAZIONE
Simone FURLAN e Roberto RAMPONE

RELAZIONE RESPONSABILI SETTORE SERVIZIO CIVILE

Nel salutare tutte le associate Anpas del Piemonte presenti oggi in assemblea, il settore Servizio Civile Nazionale, rappresentato da me e dalla consigliera Eleonora Dettori, intende illustrare e ricordare le problematiche affrontate in questi tre anni di mandato.

Conosciamo tutti i motivi e i problemi che impediscono al Servizio Civile Nazionale di decollare. Gli stanziamenti dei fondi, nelle diverse leggi di stabilità che si sono succedute negli anni, non solo non hanno apportato dei ritocchi in positivo, ma hanno subito dei tagli sostanziali tali da far rischiare al Servizio Civile, se non la fine, certamente, come indica il grafico in cartellina, l'agonia. Per agevolare la comprensione della situazione ho infatti ritenuto opportuno inserire nel fascicolo che avete sottomano anche una serie di documenti riguardanti il Servizio Civile soprattutto in riferimento alla legge 64 del 2001 che lo istituisce.

Se fino a due anni fa si è potuto partecipare ai bandi attraverso due progetti per la richiesta di circa 200-250 ragazzi, con il nuovo prontuario di progettazione i nostri tecnici sono stati costretti a moltiplicare il lavoro per la stesura dei sei progetti per il bando 2011 e dei cinque progetti per l'anno precedente.

Nel 2010 Anpas Piemonte ha ottenuto l'approvazione di quattro progetti su cinque, questo è un ottimo risultato in un'epoca di "carestia" come questa. Non dimentichiamo che solo l'anno prima, nel 2009, siamo stati totalmente esclusi dalla graduatoria che consente l'accesso al Fondo nazionale per il Servizio Civile. In merito ho allegato altra documentazione sulle azioni intraprese in quell'anno da Anpas Piemonte per sensibilizzare in proposito gli attori istituzionali e per portare tale problematica a conoscenza della cittadinanza.

Come risultato finale della mobilitazione in difesa del Servizio Civile Nazionale si sono ottenute delle interrogazioni al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'Economia e delle Finanze anche se ciò non ha portato a una qualche risoluzione in positivo della questione.

Va anche detto, senza timori referenziali, che le associazioni piemontesi parti in causa nei vari progetti, nel fornire i documenti necessari, non sempre sono state all'altezza della situazione, mettendo i tecnici della progettazione in seria difficoltà. Una documentazione con errori o incompleta comporta il rischio del non raggiungimento del punteggio minimo per l'approvazione per progetto.

In cartellina trovate la tabella delle valutazioni, occorre tenere presente che il massimo punteggio attribuito ai progetti è di 80 ottantesimi. Inoltre, il 42% del punteggio è dovuto a un parere discrezionale del valutatore, questo la dice lunga sul risultato finale.

Indico alcuni punti su cui è opportuno riflettere:

- Quale futuro per il servizio civile?
- Modifica della legge 64 in discussione da anni.
- Eventuale riduzione del monte ore per ridurre il compenso ai volontari.
- Già dal prossimo bando eliminazione del vitto e alloggio.
- Compartecipazione degli enti alla spesa.
- Compartecipazione delle Regioni alla spesa.

Desidero inoltre precisare che è stato ventilato dal Sottosegretario con delega al Servizio Civile, Carlo Giovanardi il finanziamento di 24 milioni di euro. Purtroppo questi fondi saranno distribuiti in tre anni, perciò si tratta di ben poca cosa.

Infine, ho avuto modo di parlare personalmente con i responsabili di quelle Pubbliche Assistenze che per il 2011 non hanno avuto ragazzi in Servizio Civile e ho potuto spiegare loro le motivazioni dell'esclusione, a riguardo ho inserito in cartellina il report con i punteggi dei vari progetti.

Evidenzio che il progetto con un punteggio di 73/80_{mi} era esattamente uguale a quello di 63 escluso, cambiavano i colori dei grafici per evitare di renderlo un progetto fotocopia, pena l'esclusione come da prontuario.

Cosa accadrà nel futuro del Servizio Civile nessuno lo può sapere, si spera che qualcuno metta mano al portafoglio e magari la smetta di spendere dei soldi per la mini naja.

I CONSIGLIERI RESPONSABILI
Giuseppe INQUARTANA – Eleonora DETTORI

RELAZIONE CENTRALE OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

A seguito del terremoto del 2009 siamo giunti stremati al 2010.

L'anno 2010 è stato soprattutto un anno di verifica delle attività effettuate nell'anno precedente, con l'analisi delle problematiche sorte e delle possibili soluzioni, puntando ad una crescita non solo in termini di operatività, ma anche in termini di qualità.

L'esperienza vissuta durante il terremoto ha rafforzato maggiormente la scelta di Anpas Piemonte di credere in un concetto di Protezione Civile rivolta soprattutto alla salvaguardia degli aspetti sociali, come quello della cura delle fasce deboli in situazioni di emergenza.

Il credere che la tutela del bene fosse uno degli aspetti principali del volontariato di protezione civile ci ha portato alla continua ricerca di nuove risorse ed allo studio di nuove soluzioni.

L'obiettivo primario è stato il coinvolgimento di tutte le associazioni in attività di protezione civile impegnandole nell'individuare e valorizzare le qualità tecniche, professionali e umane dei propri volontari.

Come arrivarci?

- In un primo momento dando la possibilità di utilizzare le strutture di Anpas come tende, materiale per gli alloggiamenti, la struttura protetta per l'infanzia ecc.

A tal proposito ricordo:

- o Centenario di Nizza Monferrato
 - o Giro d'Italia tappa di Novara
 - o Manifestazione cittadina di Cigliano
 - o Manifestazione cittadina di Villadossola
 - o Manifestazione cittadina di Vinovo
 - o Ali solidali
- In un secondo tempo con l'informazione e la formazione

Tali attività sono state possibili con la collaborazione fattiva e l'impegno della sala operativa di protezione civile di Anpas Piemonte.

Sala operativa regionale di protezione civile

Attraverso la sala operativa sono state effettuate e sono in corso diverse attività di formazione per i volontari delle pubbliche assistenze in ambito di protezione civile.

E' stata infatti istituita una newsletter per creare una rete di informazione in tempo reale delle attività e dei progetti di Anpas Piemonte

Durante il corso degli ultimi anni una delle principali attività della sala è stata quella di pianificare e progettare nuove strutture di protezione civile nell'ottica di integrare, sia nelle attività in ambito regionale che nelle attività della colonna mobile nazionale, le parti ancora carenti.

Per la realizzazione dei nuovi progetti si è effettuata una attività di ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni esterne che ha dato i suoi risultati arricchendo la dotazione di Anpas Piemonte.

Dopo la struttura protetta per l'infanzia e lo SCAM sono stati completati i seguenti progetti:

- Modulo comunicazioni radio composto da 5 radio portatili VHF su sistema Copass, 8 radio PMR portatili e 2 a consolle
- Furgone FIAT SCUDO
- Furgone FIAT DUCATO
- Attrezzature varie per la manutenzione campi e per l'allestimento del container officina
- Modulo distribuzione pasti

Nel secondo semestre del 2010 ed inizio 2011 sono stati realizzati - o sono in fase di realizzazione con finanziamenti già pervenuti - i seguenti progetti:

- Allestimento gru sullo SCAM per il sollevamento e movimentazione materiali pesanti (fino a 2 tonnellate)
- Modulo cucina da campo che, in caso di emergenza, sarà utilizzato nell'ambito della colonna mobile nazionale ANPAS

- Tensostruttura di circa 210 mq, per mensa da campo, comprensiva di tavoli e panche per 300 commensali

invece in fase di realizzazione con ricerca di finanziamento la seguente struttura:

- Container officina

Oltre alla ricerca di materiali, la sala operativa di Anpas ha cercato di portare avanti un linguaggio comune a tutte le associazioni con lo studio di metodologie comuni da applicarsi in situazioni di emergenza.

Ad esempio:

- Procedure per il montaggio delle tende
- Regolamento e modulistica per la gestione della struttura protetta
- Procedure per la gestione dell'entrata e uscita materiali (sia dal magazzino che dai campi)
- Revisione delle procedure per l'applicazione degli articoli 9 e 10

il tutto, naturalmente, allineato con le linee-guida nazionali esistenti o in fase di realizzazione

Attività previste per il 2011

Oltre alla normale attività di gestione e di interventi sono in fase di pianificazione una serie di attività di formazione che si vanno ad aggiungere a quelle abituali e che sono:

- Formazione specifica su cucina (cuochi) con un'ulteriore specializzazione per l'alimentazione verso le fasce deboli e per coloro con intolleranze alimentari
- Sicurezza relativa al montaggio campi e attività operative di protezione civile secondo le vigenti normative
- Formazione per operatori di struttura protetta per l'infanzia

Sono inoltre previsti una serie di incontri con le Associazioni per dare maggiori informazioni sul nuovo regolamento Anpas di protezione civile nazionale, sul patto di solidarietà e sull'operatività della colonna nazionale di p.c. Anpas e delle strutture ad essa collegate in dotazione al Comitato.

Concludo ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla crescita del Movimento ANPAS di protezione civile: i Volontari, le Associazioni, i Volontari, il Comitato Regionale

La Centrale Operativa Regionale:

RELAZIONE COMMISSIONE COMUNICAZIONE E IMMAGINE

I componenti della Commissione comunicazione e immagine riunitasi nella sede di Anpas Piemonte il 25 marzo 2011 hanno evidenziato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi che il Comitato regionale Anpas Piemonte si era prefissato con l'attivazione dell'ufficio stampa regionale. Ovvero, una maggiore visibilità e promozione delle Pubbliche Assistenze associate e delle loro attività sul territorio nonché, la costruzione di regolari e continui contatti con i media regionali a cui l'ufficio stampa trasmette una corretta e tempestiva informazione circa le notizie e i progetti di Anpas Piemonte. Il Comitato regionale Anpas Piemonte è ora riconosciuto, anche grazie al quotidiano lavoro dell'ufficio stampa, dagli organi di informazione quale fonte istituzionale certa e attendibile di notizie.

L'attività di informazione e comunicazione svolta in Anpas Piemonte, in termini di articoli pubblicati e reperiti su giornali, siti Internet, agenzie d'informazione e servizi trasmessi da radio e televisioni locali ha registrato nel 2010 un incremento del 12,2% rispetto all'anno precedente con 1.217 uscite sui media. Dal 2007 al 2010 l'aumento è stato di oltre il 53 per cento.

L'andamento negli anni crescente è dovuto a diversi fattori tra cui il rafforzamento dei contatti instaurati dall'ufficio stampa con i media regionali, il consolidamento della struttura interna di comunicazione e informazione, l'esperienza maturata e soprattutto il progressivo aumento degli investimenti effettuati in questi anni nel campo delle risorse umane interne al Comitato.

Nel 2010 la campagna di comunicazione del Comitato regionale Anpas si è sviluppata anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a una serie di progetti ed eventi. Primo fra tutti il

riconoscimento ai volontari di Anpas Piemonte intervenuti durante l'emergenza terremoto in Abruzzo.

I media regionali hanno coperto la premiazione, tenutasi il 24 gennaio 2010 al Centro Incontri Regione Piemonte, fornendo una notevole visibilità alle associazioni e ai volontari che hanno portato aiuto alla popolazione abruzzese. L'evento ha infatti ottenuto un totale di 101 uscite sui media (reperate e consultabili sul sito di Anpas Piemonte) così suddivisi: 6 servizi televisivi andati in onda sulle televisioni regionali e un servizio Rai TGR Piemonte, 56 articoli cartacei e 38 articoli pubblicati su siti web e agenzie di informazione.

Seguono la campagna di solidarietà in favore di Haiti con 62 uscite, la promozione del Servizio Civile Nazionale da svolgersi all'interno delle associazioni aderenti all'Anpas, 53 uscite, e i festeggiamenti per il centenario della Croce Verde di Nizza Monferrato che ha ottenuto 38 uscite sui media regionali.

- Anpas premia i volontari intervenuti in Abruzzo: 101 uscite sui media
- Anpas per Haiti al di fuori di Giochi d'Ali Solidali 2010: 62 uscite sui media
- Servizio Civile Nazionale in Anpas: 53 uscite sui media
- I 100 anni della Croce Verde di Nizza Monferrato: 38 uscite sui media
- Giochi d'Ali Solidali 2010: 35 uscite totali sui media
- Giornata del Soccorso 2010: 26 uscite sui media
- Campagna "Sesso Rischi e sicurezza": 20 uscite sui media

Il forte aumento nel 2010, il 570% in più rispetto al 2007, dei servizi televisivi è dovuto all'utilizzo di un nuovo strumento di comunicazione, il video comunicato che, con un costo di circa 400 euro a evento per le riprese video professionali, si è dimostrato un qualificato strumento atto a garantire una capillare copertura televisiva regionale della notizia veicolata dall'ufficio stampa Anpas Piemonte.

Si segnalano inoltre sei servizi televisivi Rai TGR Piemonte non riconducibili ai video comunicati. A fronte di 100 comunicati stampa sulle attività di Anpas e delle sue associate, nel 2010, sono state reperite 882 uscite nei media (giornali, tv, radio, siti Internet e agenzie di informazione), mentre altre 335 uscite sui media si sono verificate indipendentemente dal comunicato stampa.

Nel 2010 il servizio di ufficio stampa dell'Anpas è stato utilizzato da 30 differenti associazioni piemontesi in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2009 le Pubbliche Assistenze che si sono appoggiate all'ufficio stampa sono state 21 per la redazione di 65 comunicati).

La comunicazione delle iniziative, attività e servizi di Anpas Piemonte avviene anche attraverso il sito Internet, www.anpas.piemonte.it, il quale nel 2010 ha registrato 88.987 accessi sempre in espansione rispetto agli anni precedenti. Dal 2007 al 2010 il numero di accessi è aumentato di circa il 32,3%, passando da 67.231 contatti nel 2007 agli 88.987 dell'ultimo anno.

La Commissione comunicazione e immagine, accertato il buon andamento dell'attività istituzionale dell'ufficio stampa, indica l'opportunità di sviluppare maggiormente, rispetto al momento attuale, i canali di comunicazione "non formale" quali possono essere i social network e in particolar modo Facebook, dove il gruppo di Anpas Piemonte conta a oggi 631 membri.

Questo per far arrivare in maniera più diretta le notizie, i progetti e le attività di Anpas e delle Pubbliche Assistenze associate ai volontari e al mondo giovanile. La Commissione evidenzia la necessità di un intervento sul canale Facebook da svolgersi in maniera studiata e mirata, non più quindi lasciato alla casualità del momento. Un esempio – fornito dalla consigliera e componente della Commissione, Eleonora Dettori – riguarda la possibilità di veicolare, attraverso brevi "pillole" giornalieri, gli argomenti del progetto di Anpas Piemonte sulla "Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso" relativo alle scuole e università piemontesi. Molto interessante per i giovani potrebbe essere la parte riguardante la prevenzione sull'uso di alcol, fumo e droghe e malattie sessualmente trasmissibili. Inoltre, sempre per il gruppo Anpas Piemonte su Facebook si potrebbero creare dei giochi interattivi che abbiano per tema le Pubbliche Assistenze e le loro attività.

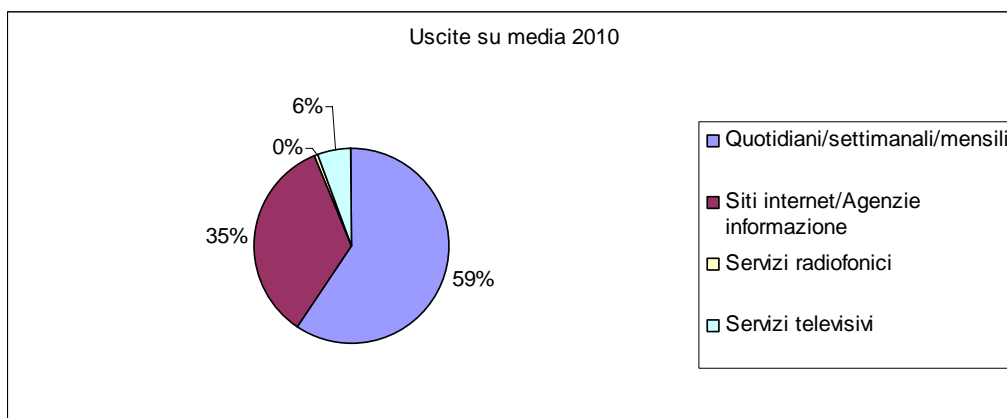
Il componente della Commissione Bruno Frigerio, al fine di rafforzare ulteriormente i legami con i giornalisti dei principali organi di informazione regionale e di far loro comprendere al meglio il

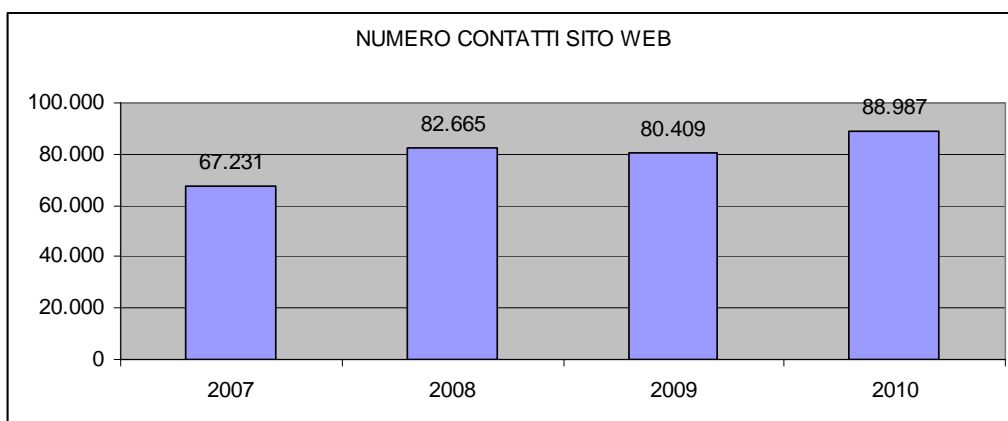
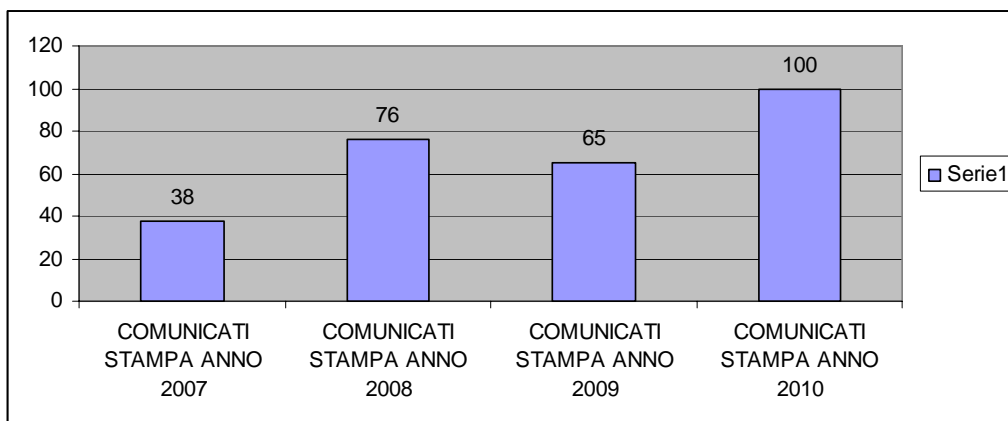
movimento del volontariato Anpas, per una più corretta divulgazione della cultura delle Pubbliche Assistenze, propone l'organizzazione di un educational per giornalisti della durata di uno o due giorni da svolgersi sotto forma di tour itinerante oppure in un unico luogo confortevole e attrattivo dove entrare in contatto con le diverse dimensioni della realtà Anpas.

Il consigliere e responsabile regionale Anpas Commissione comunicazione e immagine, Claudio Zani ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto dal gruppo comunicazione e immagine nell'ultimo triennio. «I risultati – ha ribadito Claudio Zani – sono tangibili e a conoscenza di tutte le associazioni. La felice scelta del Comitato regionale di investire le proprie risorse nel settore della comunicazione è stata ampiamente ricompensata, ora si tratta di proseguire in questa direzione. Ringrazio tutti i componenti della Commissione per l'energia e la passione che hanno saputo infondere gli uni negli altri nel raggiungimento degli obiettivi e per la serenità che ha accompagnato in ogni sua fase la collaborazione. Auguro alla prossima Commissione comunicazione e immagine la stessa fortuna, grazie davvero e buon lavoro».

Principali eventi 2010	Quot/sett/mens	Servizi radiofonici	Servizi televisivi	Siti internet/Agenzie informazione	Totale uscite media
Anpas premia i volontari intervenuti in Abruzzo	56		7	38	101
Anpas per Haiti al di fuori di Giochi d'Ali Solidali 2010	13		6	43	62
Servizio Civile Nazionale in Anpas	34		11	8	53
I 100 anni della Croce Verde di Nizza Monferrato	20		7	11	38
Giochi d'Ali Solidali 2010, 2° Campionato del soccorso	11		4	20	35
Giornata del Soccorso 2010	15			11	26
Campagna "Sesso, rischi e sicurezza"	6		6	8	20

TIPOLOGIA DI MEDIA	N. USCITE SU MEDIA ANNO 2007	N. USCITE SU MEDIA ANNO 2008	N. USCITE SU MEDIA ANNO 2009	N. USCITE SU MEDIA ANNO 2010
Quotidiani/settimanali/mensili	522	651	657	721
Siti internet/Agenzie informazione	257	257	382	423
Notiziari radiofonici	5	13	7	6
Servizi televisivi	10	8	39	67
Totale uscite su media (reperate)	794	929	1.085	1.217





IL CONSIGLIERE RESPONSABILE
Claudio ZANI

RELAZIONE SETTORE ADOZIONI E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L'attività di adozioni internazionali, in capo alla sede nazionale ANPAS, la quale è stata autorizzata ad operare anche in alcune sedi sul territorio nazionale, vede il Comitato Regionale Piemonte competente per l'area nord ovest e precisamente Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia e Liguria. ANPAS è ora autorizzata in 14 paesi; siamo operativi in 9 paesi e in attesa di accreditamento nel territorio dello stato del Guatemala, mentre non sono operativi, per vari problemi di incompatibilità normativa o procedurale, Mauritius, Venezuela e Repubblica Dominicana.

Nella primavera dello scorso anno, inoltre, è stato ospitata a Torino la delegazione del Mali.

Lo sviluppo dell'attività delle adozioni avvenuto nel 2010 ha reso ancora più impegnativo il lavoro svolto dall'intera equipe piemontese a favore delle coppie che hanno conferito il mandato, costituita attualmente da 2 psicologhe, 1 assistente sociale, una dipendente e un volontario. Questo al fine di assicurare la consueta qualità sia dei contatti gestiti e sia per seguire i bambini adottati nella fase post-adozione.

Per evidenziare detto impegno basti pensare che sono attualmente le coppie in carico al Comitato Piemonte 30 e che l'attività prestata complessivamente nell'anno è così riassumibile:

I contatti telefonici ricevuti sono stati 81:

Dei 81 contatti avvenuti:

- 50 sono piemontesi;
- 4 liguri
- 16 lombarde
- 11 altra regione

dei quali avvenuti:

- 55 telefonicamente
- 24 per e-mail
- 2 di persona.

Nel corso del 2010 sono stati assunti n. 13 incarichi di cui: 2 Bulgaria, 1 Nepal, 5 Taiwan, 3 Mali.

Sono inoltre stati effettuati:

- 34 incontri individuali;
- 6 incontri informativi (coppie partecipanti 49)
- 34 incontri individuali;
- 2 incontri di sostegno all'attesa (coppie partecipanti 14)

Le adozioni concluse nella macroarea di competenza del comitato ANPAS Piemonte nel 2010, sono state complessivamente 6.

La raccolta pubblica di fondi è stata operata attraverso i volontari delle associazioni piemontesi nel mese di dicembre hanno confezionato, anche con l'ausilio della segreteria regionale, i pacchi natalizi dei clienti del centro commerciale Panorama di Settimo Torinese con offerta libera.

Nel 2010, la somma raccolta di circa 6.000,00 euro è stata destinata all'ospedale dei bambini di Haiti mediante la collaborazione con i Padri Camilliani.

Il Comitato ha ormai radicato nel territorio piemontese la propria presenza nel mondo delle Adozioni Internazionali. La nostra equipe di professionisti ha strettamente collaborato con la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per le Adozioni per la revisione del corso e dei supporti informatici conseguenti, rivolto a tutti i cittadini piemontesi che intendono iniziare l'iter per ottenere l'idoneità all'adozione da parte del Tribunale per i Minorenni. Certi dell'importanza sociale e del ruolo qualificato di Anpas nella gestione delle attività qui descritte, concludo ringraziando il Consigliere regionale Mario Presta per la partecipazione alle riunioni presso il Comune di Torino tenutesi fra gli enti che si occupano di Adozioni a Distanza e per l'insostituibile impegno profuso nella gestione delle raccolte fondi effettuate, le segreterie regionale e nazionale e tutte le Associazioni e i Volontari piemontesi per l'insostituibile impegno rivolto alla tutela e al sostegno dei minori esteri e delle relative famiglie.

Il Consigliere nazionale responsabile del
settore internazionale
Luigi NEGRONI

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE
COMITATO REGIONALE PIEMONTE - ONLUS**

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Egr. sigg. Delegati,

a norma dell'art. 22 dello Statuto al Collegio dei Revisori dei Conti sono attribuiti, i compiti di vigilanza sull'amministrazione, nonché le funzioni di controllo della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Nella presente relazione diamo, pertanto, conto del nostro operato durante l'anno chiuso il 31 dicembre 2010.

Parte I – Relazione sull'attività di vigilanza resa nel 2010

Nel corso dell'anno abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, ed alle adunanze del Consiglio Direttivo, per le quali, sulla base delle informazioni comunicateci, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli Amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ed in particolare non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 c.c. o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Parte II – Giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2010

Abbiamo esercitato il controllo contabile sul bilancio.

In conformità a corretti principi, il controllo contabile è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se esso risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

In particolare, nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità;
- la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme applicabili ed in particolare l'osservanza dei principi di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio prescritto dalle norme vigenti.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché dalla Nota integrativa, approvato dal Consiglio Direttivo in data 1 aprile 2011, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Detto bilancio chiude con un avanzo di €5.540 ed evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni	€	222.529
Rimanenze	€	37.113
Crediti	€	703.231
Disponibilità liquide	€	52.090
Ratei e risconti	€	7.995
	€	<u>1.022.958</u>

Passivo

Patrimonio netto	€	281.799
Fondo TFR	€	83.441
Debiti	€	649.342
Ratei e risconti	€	2.837
	€	<u>1.017.418</u>

Avanzo del periodo	€	<u>5.540</u>
	€	<u>1.022.958</u>

Conto economico

Entrate istituzionali	€	737.509
Rimborsi da convenzioni	€	689.227
Ricavi diversi	€	29.668
Costi istituzionali	€	(1.385.950)
Ammortamenti	€	(65.767)
Variazioni delle rimanenze	€	11.584
Liberalità	€	(8.950)
Gestione finanziaria	€	(4.734)
Gestione straordinaria	€	10.438
Imposte	€	(7.486)
Avanzo del periodo	€	<u>5.540</u>

In particolare richiamiamo l'attenzione sulle seguenti voci:

- Immobilizzazioni finanziarie. La voce accoglie il fondo assicurativo a copertura del trattamento di fine rapporto lavoro.
- Disponibilità liquide. Gli importi iscritti corrispondono al saldo della cassa contanti ed ai saldi dei conti corrente di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito.
- Patrimonio netto. La voce comprende, oltre al Fondo contributi a destinazione vincolata pari a € 55.044, il Fondo avanzo utili di periodi precedenti per €226.755.

La Nota integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non vi sono deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

A giudizio del Collegio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Comitato Regionale Piemonte.

Conclusioni

Sulla base di quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Davide Di Russo
Antonio Mainardi
Marco Zonca